



Comune di Travaco' Siccomario
Provincia di Pavia

**RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2013 - 2015**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 09/10/2011	N° 4.361
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2010 N° 4280* di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze	N° 2094 N° 2186 N° 1920 N°/....
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2011	N° 4280
1.1.4	Nati nell'anno	N° 46
1.1.5	Deceduti nell'anno saldo naturale	N° 35 N° +9
1.1.6	Immigrati nell'anno	N° 268
1.1.7	Emigrati nell'anno saldo migratorio	N° 145 N° +123
1.1.8 -	Popolazione al 31.12.2009 di cui:	N° 4280*
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	N° 250
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	N° 301
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	N° 588
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	N° 2382
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni) * dato non rettificato in base ai dati del censimento 2011	N° 759
1.1.14	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	28	2007 0,7
	31	2008 0,7
	36	2009 0,8
	30	2010 0,7
	36	2011 0,8
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente Abitanti N° 4.915 Entro il 2015	
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente:	MEDIA
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:	BUONA

1.2 TERRITORIO

1.2.1 Superficie in Kmq.: 15,62

1.2.2 RISORSE IDRICHE
- Laghi n° / - Fiumi e torrenti N° 4 (n. 2 + n. 2)

1.2.3 STRADE
- Statali Km / - Provinciali Km 0 - Comunali Km 14,7
- Vicinali Km 6,6 - Autostrade Km / - Piste ciclabili Km 5,1

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	si X	no	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato	si X	no	Deliberazione C.C. n° 65 del 13/12/2012-Pubbl. BURL il 23/01/13
Programma di fabbricazione	si...	no X	
Piano edilizia economica e popolare	si...	no X	

PIANI INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali	si...	no X
Artigianali	si...	no X
Commerciali	si...	no X
Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti si no X

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

P.E.E.P. / P.I.P. AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

Circa le aree PEEP/PIP la delibera assunta dal Consiglio Comunale in data 23/11/2012 atto n° 55, dà atto che non ne esistono.

1.3 SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1	CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
	A	2	2
	B	8	7
	C	7	7
	D	3	3
	TOTALE	20	19

1.3.1.2.1 Totale personale al 31/12/2011 (anno precedente l'esercizio in corso)
- di ruolo n. 19 - fuori ruolo n. ///

1.3.1.3 AREA TECNICA E VIGILANZA

CAT.	PROFILO	IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo	1
C	Istruttore Tec. e Vigile	3
B	Collabor.reAmm.vo	2
A	Operatore	2
TOTALE		8

1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

CAT.	PROFILO	IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo	1
C	Istruttore	2
B	Collabor.re/Esecut.reAmm.vo	2
TOTALE		5

1.3.1.3.1 AREA AMMINISTRATIVA

CAT.	PROFILO	IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo	1
C	Istruttore	2
B	Collabor.re Professionale	1
B	Collab./Aut. Scuolabus	2
TOTALE		6

Con deliberazione G.C. n. 141 del 27/12/2012 contenente il fabbisogno triennale del personale, si è preso atto che il piano triennale delle assunzioni per il periodo 2013-2015 non prevede al momento la copertura del posto ad oggi vacante nella vigente D.O. di categoria B3 part-time 18 ore, stante l'impossibilità di prevedere nuove assunzioni alla luce della normativa vigente, in ragione dell'entrata in vigore dell'assogettabilità dell'Ente alle norme sul patto di stabilità.

Propedeutiche comunque a qualsiasi assunzione sono:

1. la deliberazione sulle azioni positive per attuare parità e pari opportunità (cfr. G.C. n. 14 del 30/01/2013, da integrare con riferimento alla nomina del comitato di garanzia, come di recente segnalato dal Responsabile Area Finanziaria, proponente la deliberazione medesima).
2. la deliberazione sulle eccedenze di personale (cfr. deliberazione G.C. n. 11 del 23/01/2013).

1.3.1.4 STRUTTURE

	TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1	Asili nido * privato n° 1 (a giugno scade convenzione)	Posti n° 26	Posti n° 26	//	//	
1.3.2.2	Scuole materne n° 1	Posti n° 83	Posti n° 84	Posti n° 84	Posti n° 84	
1.3.2.3	Scuole elementari n° 1	Posti n°112	Posti n°125	Posti n°125	Posti n°125	
1.3.2.4	Scuole medie * n° 1	Posti n° 71	Posti n° 80	Posti n° 80	Posti n° 80	
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani n°	Posti n° 6	Posti n° 6	Posti n° 6	Posti n° 6	
1.3.2.6	Strutture residenziali per anziani (CDI) ** Farmacie Comunali	Posti n° 30 n° //				
1.3.2.7	Rete fognaria in Km - bianca - nera - mista	19,4 1,00 1,00 17,4	19,4 1,00 1,00 17,4	19,4 1,00 1,00 17,4	19,9 1,00 1,00 17,4	
1.3.2.8	Esistenza depuratore	Si.X.. No	Si.X.. No	Si.X.. No	Si.X.. No	
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km	15,00	15,00	15,00	15,00	
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico Integrato	Si.X.. No	Si.X.. No	Si.X.. No	Si.X.. No	
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	Hq 8,28	Hq 8,28	Hq 8,48	Hq 8,48	
1.3.2.12	Punti luce illuminaz. pubb. di cui rete: ENEL Comunale	474 354 120	479 354 125	495 356 139	495 356 139	
1.3.2.13	Rete gas in Km	33,5	33,5	34	34	
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata	17.000 Si.X.. No	17.000 Si.X.. No	17.000 Si.X.. No	17.000 Si.X.. No	
1.3.2.15	Esistenza discarica	Si.. No X	Si.. No X	Si.. No X	Si.. No X	
1.3.2.16	Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.17	Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.2.18	Centro elaborazione dati	Si.. No X	Si.. No X	Si.. No X	Si.. No X	
1.3.2.19	Personal computer	n. 23	n. 23	n. 23	n. 23	
1.3.2.20	Altre strutture (specificare): Sala Polifunzionale ex Bellaviti – Magazzino ex Bellaviti – Protezione Civile ex Ente Risi – Deposito ex Ente Risi – Biblioteca – Ambulatorio - Saletta Fontana - Archivio – Miniappartamenti anziani (n° 6) siti in Piazza Fontana – n° 7					

depuratori reflui fognari – Peso pubblico Via del Tovo – Centro Diurno Anziani Novello – Struttura in P.zza Fontana destinata per le manifestazioni della Pro Loco - Campo Basket.

- Il Comune non è dotato di scuola Media sita nel Territorio Comunale. I dati riportati si riferiscono ai frequentanti la scuola media di San Martino Siccomario, per la quale è stata approvata la convenzione per la gestione, avente durata fino al termine dell'anno scolastico 2012/2013, tra le due Amministrazioni Comunali (cfr delibera C.C. n.46 del 24/09/2012).
- Il Comune non è dotato di Asilo Nido sito nel territorio comunale. A partire dall'anno educativo 2008/2009, a seguito apertura di nido privato sul nostro territorio, come da piano di lottizzazione presentato e rilasciato con permesso di costruire n. 25/2007 del 26/11/2007, è stata sottoscritta apposita convenzione che prevede un certo numero di posti riservati.
I posti convenzionati sono 26 e risultano iscritti per l'anno educativo 2012/2013 n. 26 utenti residenti in Travacò Siccomario. La convenzione scade nel 2013; a seguito di recente colloquio avvenuto col legale Rappresentante dell'asilo "La Girandola", che si è impegnato ad adeguarsi ai requisiti per l'accreditamento approvati dal PdZ, si pensa di riapprovarla anche per gli anni a venire.
- La struttura che ospita il CDI è di proprietà comunale ed è affidata in gestione all'Istituzione per lo svolgimento dei servizi sociali " IL NOVELLO – DON FRANCO COMASCHI" , istituita a decorrere dal 1/1/2004, in applicazione della Legge n. 328/2000 che abrogava la Legge Crispi del 1890.

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1	Consorzi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.2	Aziende	///	///	///	///	
1.3.3.3	Istituzioni	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.3.4	Società di Capitali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.3.5	Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzi

A) Consorzio Parco Lombardo Valle del Ticino, istituito il 09/01/1974 con L.R.n. 2

B) Consorzio Autorità Ambito Ottimale PV, costituito il giorno 18/07/2006 in trasformazione della forma giuridica dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Prov. di Pavia dalla forma di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 a Consorzio ex art. 31 della stessa Legge (cfr. deliberazione C.C. n°59/06).

C) Consorzio per la gestione associata dei servizi del Piano di zona costituito il giorno 16/02/2009 (in tal senso si era espresso all'unanimità il ns. C.C. con atto n. 59 del 27/11/2008 che ha approvato il relativo statuto e convenzione).

La sorte di quest'ultimo consorzio non era chiara, fino all'anno scorso essendo previsto lo scioglimento dei consorzi per l'esercizio di funzioni. Secondo la Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Regione Lazio (parere reso in data 9/1/2013 n. 2), il divieto di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, di cui all'art. 9, c. 6, del D.L. n. 95 del 2012, non si applica alle aziende speciali e alle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali. E' da ritenere pertanto che le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con Legge n. 135 del 2012, relative allo scioglimento e all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, dell'intera partecipazione pubblica, non trovino applicazione nei confronti dei soggetti che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali, avuto riguardo alla natura dei servizi loro affidati, rientranti in larga parte, nella nozione di servizi di interesse generale anche aventi rilevanza economica, esclusi – per espressa previsione normativa (comma 3 dell'art. 4 del D.L. n. 95 del 2012, convertito in Legge n. 135 del 2012) – dall'ambito di applicazione dello stesso art. 4, comma 1.

1.3.3.1.2 Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

A) PARCO TICINO: n. 47

Abbiategrosso - Arsago Seprio - Bereguardo - Bernate Ticino - Besate - Besnate - Boffalora sopra Ticino - Borgo S.Siro - Buscate - Carbonara Ticino - Cardano al Campo - Casorate Sempione - Cassinetta di Lugagnano - Cassolnovo - Castano Primo - Cuggiono - Ferno - Gallarate - Gambolò - Garlasco - Golasecca - Gropello Cairoli - Linarolo - Lonate Pozzolo - Magenta - Mezzanino - Morimondo - Motta Visconti - Nosate - Ozzero - Pavia - Robecchetto con Induno - Robecco sul Naviglio - San Martino Siccomario - Samarate - Sesto Calende - Somma Lombardo - Torre d'Isola - Travacò Siccomario - Turbigo - Valle Salimbene - Vanzaghello - Vergiate - Vigevano - Villanova d'Ardenghi - Vizzola Ticino - Zerbolò

Il rendiconto 2011 di tale Consorzio evidenzia un risultato d'esercizio di €56.784,87

B) ATO: tutti i comuni della Provincia di Pavia.

C) Consorzio Piano di zona: n° 12

Pavia, Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, San Genesio ed Unifi, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco

1.3.3.2.1 Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Attualmente la partecipazione azionaria del comune di Travacò Siccomario in ASM S.p.A. ammonta ad € 38.000 di azioni (vedasi CC n°46 del 27/11/2003). Per quanto concerne gli esercizi pregressi, questi sono gli utili incassati:

- Utile azioni incassato nell'anno 2004 con riferimento anno 2003 € 80,00
- Utile azioni incassato nell'anno 2005 con riferimento anno 2004 € 437,00
- Utile azioni incassato nell'anno 2007 con riferimento anno 2005 € 581,40
- Utile azioni incassato dall'anno 2008 all'anno 2010 € 0,00
- Utile azioni incassato nell'anno 2012 con riferimento anno 2011 € 515,86

Ente/i Associato/i
ASM Pavia Spa

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Gas; Illuminazione votiva; Pubblica illuminazione

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

- Italcogim (contratto rep. N. 21 del 17.04.1989 e atto aggiuntivo rep. n. 401 del 28.03.2006, con validità fino al 31.12.2012)
- Ditta Zanetti s.r.l. (contr. rep. N. 209 del 12/02/1997, con validità fino al 31/12/2016)
- ENEL SO.L.E. s.p.a.

1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° //

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) //

1.3.3.7.1 Altro

Contratto per servizio idrico (repertorio n° 356 del 27/05/2005) avente per oggetto "Contratto per affidamento di gestione ciclo idrico integrato in esecuzione alla deliberazione ATO n. 4 del 30.06.2003 – Ditta ASM Pavia S.p.A" e durata fino al 30.06.2013. L'UTC ha chiarito con l'ATO che i contratti in essere avranno prosecuzione di fatto fino alla formalizzazione della gara d'ambito.

Partecipazione all'Associazione "Una grande foresta tra i due fiumi", costituita per anni 50 – il cui Statuto è stato approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 28.04.2004, successivamente modificato con deliberazioni C.C. nn.ri 24 del 10.06.2004 e 35 del 16.07.2004 e rogitato con atto Notaio Bucchini di Magenta in data 24/05/2005 rep. 44905 registrato a Magenta il 17/06/2005 n° 536.

Accordo di servizio con l'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" Rep n. 281 del 10/06/2004 e successive modifiche (Rep. n. 392 del 22/12/2005) di durata indeterminata.

Protocollo d'intesa (sottoscritto il 12/10/2010 rep. n. 698 in esecuzione G.C. n. 95/2010) con il Dirigente Scolastico dr.ssa Vitali per "Progetti culturali-educativi al servizio dei cittadini" e per "Definizione modalità di svolgimento delle funzioni miste" per il quale il comune di Travacò Siccomario versa una quota a titolo contributivo. Con deliberazione G.C. n. 95 del 23/09/2010, si è approvato il protocollo d'intesa avente durata di cinque

anni a decorrere dalla sottoscrizione, (che ha sostituito a tutti gli effetti il precedente Rep. n. 382 del 22/11/2005) avvenuta il 12/10/2010 rep 698.

Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pavia e il Comune di Travacò Siccomario per l'adesione al sistema turistico " Po di Lombardia", approvato con delibera G.C. n.75 del 10/07/2008, di durata non determinata.

Protocollo d'intesa tra il Comune di Travacò Siccomario e la Provincia di Pavia relativo alle modalità di riscossione e riversamento del tributo ambientale approvato con Delibera G.C. n.19 del 09/02/2008, valido dal 01/01/2008 al 31/12/2008, rinnovato anche la Tares come precisato con nota prot. 1655 del 02/03/2013 dell'A.P. (aliquota TEFA pari al 5%).

Protocollo d'intesa per lo sviluppo della navigazione turistica sui fiumi Po e Ticino in Provincia di Pavia tra Regione Lombardia e diversi enti, approvato con delibera G.C. n.33 del 06/04/2006 di durata non determinata.

Protocollo d'intesa tra i Comuni della Lomellina per l'adesione al sistema turistico denominato "Terre dell'Acqua", approvato con delibera G.C. n. 77 del 7/07/2005, di durata non determinata, con il Comune di Vigevano quale capofila.

Convenzioni per la raccolta differenziata, recupero e donazione di abiti usati, scarpe usate, accessori in pelle usati con durata n. 5 anni, sottoscritte in data 26/07/2012 (n.46 e 47) in esecuzione G.C. n. 66 del 31/05/2012.

Convenzione con il Comune di Pavia per la gestione sportello Unico attività produttive, in corso di stipula in esecuzione della deliberazione C.C. n. 57 del 23/11/2012 resa immediatamente eseguibile, con durata fino al 31/12/2017.

Convenzione con Società "Asilo Nido La Girandola srl" per la gestione dell'Asilo Nido sito in via Fossa, approvata con delibera C.C. n.18 del 21/04/2009 rep. n.618 del 23/06/2009, validità anno educativo 2009/2010 e per i 3 anni successivi per mesi 10 da settembre a giugno con riserva di ampliamento per mese di luglio. Laddove tale Società consegua il previsto accreditamento, la convenzione sarà rinnovata.

Convenzione con la Pro-Loco approvata con deliberazione C.C. n. 24 in data 15/07/2011, per l'utilizzo di spazi e attrezzature di proprietà comunale in occasione di manifestazioni, eventi ed altre attività (senza scadenza).

Queste le convenzioni in essere con Coop. Sociali e Onlus:

- Con riguardo ai servizi manutentivi esterni, continuerà la positiva esperienza di convenzionamento coll'unità locale Auser (dall'1.01.2012 al 31.12.2014 vedi racc. n. 26 del 17.02.2012) per i due cimiteri, il supporto all'ufficio tecnico e per l'assistenza sullo scuolabus.

Nel 2009 a questo convenzionamento si è affiancato quello con la coop. La Ruota per aree esterne, di recente rinnovato per un anno nella seduta consiliare del 13.12.2012.

Nel 2009 si è attivato un altro convenzionamento il Consorzio di Cooperative Sociali "Crescere Insieme" per le attività di pulizia negli edifici comunali (cfr. rep. N. 6124 del 28.05.2009 in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 21 del 24.04.2010) di validità dall'01.06.2009 al 31.05.2012; a seguito di proroga dall'01.06.2012 al 31.10.2012 e dall'01.11.2012 al 28.02.2013 alle cooperative San Michele di Pavia e La Ruota di Pavia [Cooperative Sociali facenti parte del Consorzio ed alle quali erano stati affidati i lavori, stante la cessazione dell'attività da parte del Consorzio Crescere Insieme], si è espletato indagine di mercato per l'affidamento diretto in convenzione a cooperativa sociale di tipo B di cui all'art. 1 comma 1 lettera B) e ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 381/91 e succ. mod. ed int. per l'affidamento del servizio di pulizia immobili di proprietà

comunale per la durata di anni due dall'effettivo inizio del servizio previsto per il mese di aprile (Cooperanda) è risultata la Cooperativa affidataria del servizio.

Si ricorda anche il convenzionamento con la Coop. Futura di Bareggio per la manutenzione del verde, la potatura/scalvatura piante e il taglio cigli stradali, in scadenza il 31.12.2014 (cfr. C.C. n. 12 dell'08.03.2012 e contratto rep. N. 715 del 29.03.2012).

- Con riguardo al servizio di gestione della Biblioteca Comunale, in data 14.02.2013 è stata sottoscritta la convenzione tra questo Ente e la Cooperativa Sociale "La Ruota" di Pavia [Rep. N. 725] per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2014.

Convenzione con l'Associazione "Vivere tra i due fiumi" di recente riapprovata con deliberazione C.C. n. 10 dell'11/03/2013. La convenzione ha la durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione.

Convenzione con l'Associazione "Code Allegre" per la gestione dell'area sgambatura cani in Frazione Rotta –Via del Siccomario, approvata con delibera G.C. n.40 del 23.09.2011, e con durata fino all'8.09.2015.

Convenzione con i Comuni di San Genesio e di Marcignago per il servizio segreteria, valida fino al 07/01/2018 in conformità alla delibera C.C. n. 59 del 23/11/2012 e successivo atto racc. N° 87 del 18/12/2012.

Convenzione con Pavia per il PIP: è valida fino al 31/12/2013.

Convenzione con il sistema Bibliotecario cui aderiscono i comuni di Belgioioso, Cava Manara, Pavia Chignolo Po, S. Martino Sicc., Siziano, Landriano, Vidigulfo Lardirago, Gerenzago, Corteolona, Costa de' Nobili, Santa Cristina e Bissone, Certosa di Pavia, a durata illimitata ex delibera C.C. n. 41 del 5/7/2001.

Convenzione con il Comune di San Martino Siccomario per la gestione della Scuola Media stipulata in data 15/11/2012 e valida sino al termine anno scolastico 2012/2013 ex delibera CC n° 46 del 24/09/2012.

Convenzione con Società Audax Travacò valida sino al 31/12/2014 (delibera C.C. n. 5 del 26/02/2010 e successivo atto Rep. 670 del 05/05/2010).

Convenzione con Società Amo Sport valida sino al 31/12/2014 (delibera C.C. n.6 del 26/02/2010 e successivo atto Rep. n. 676 del 04/06/2010).

Convenzione con l'Associazione "Imbarcadero" per la concessione in uso dell'area interessata alla posa del pontile galleggiante posto in località Boschi di Travacò Siccomario ex Deliberazione C.C. n. 71 dell'21/12/2010, per il periodo 01.01.2011 – 31.12.2015. (atto formale di rinnovo convenzione raccolta n. 19 del 13/12/2011).

Convenzione per la gestione del Servizio Tesoreria e di Cassa del Comune di Travacò Siccomario: a seguito di gara svoltasi il 29/12/2006 per l'affidamento dal 2007 per anni sei e così fino al 31/12/2012 è stato stipulato contratto con la BRE – Agenzia di Travacò Siccomario (rep. n. 50 del 20/02/2007). Con deliberazione C.C. n. 54 del 23/11/2012 il servizio è stato rinnovato per anni 3 ovvero con decorrenza dal 01/01/2013 al 31/12/2015. Il Resp. Area Finanziaria, sentita la Banca, non ha ritenuto di sottoscrivere nuova convenzione.

Convenzione per la gestione associata dell'organismo di valutazione (ex deliberazione C.C. n. 73 del 21/12/2010) coi comuni di Battuda, Cava Manara, Marcignago, Sannazzaro de Burgondi, Travacò Siccomario, Zerbolò e Zinasco. Il comune di Zerbolò ha revocato con propria deliberazione C.C. n. 18 del 29/09/2012 la partecipazione all'OCV; a proposito di tale organismo si precisa che la CIVIT ha chiarito che l'istituzione degli OIV

non è un obbligo ma una facoltà e in tale ambito ha revisionato la delibera n. 4/2010 in tema di requisiti per la nomina dei componenti. Essendo tale gestione associata in scadenza il 31/12 p.v., si valuterà, a tal data, il suo rinnovo. Per il momento, gli stanziamenti a bilancio sono rimasti previsti.

1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

Funzioni o servizi:

Unità di personale trasferito://

1.3.5.2 Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

Funzioni o servizi:

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

In ordine al triennio 2013/2015 non e' stato previsto nessun trasferimento per funzioni delegate della Regione.

1.3.5.3 Il contesto costituzionale previgente alla riforma del titolo V considerava su diversi piani

le regioni rispetto ai comuni e alle province, dal momento che l'autonomia delle regioni si esplicava nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione (articolo 115) mentre a comuni e province veniva riservata entro i principi fissati dalla legge della Repubblica (articolo 128). Anche l'esercizio della funzione amministrativa si svolgeva in modo diverso: la regione poteva esplicare la funzione amministrativa in quelle materie in cui già esercitava (nei limiti dei principi fissati dalle leggi dello stato) la funzione legislativa ovvero per delega dello stato, mentre a comuni e province solo per delega dello stato o delle regioni stesse (articolo 118 della Costituzione)

Vi era quindi, per ciò che riguarda l'esercizio della funzione amministrativa, una sott'ordinazione di province e comuni - rispetto alle regioni - alle quali era riservata una competenza solo per delega.

Con la modifica al titolo V della costituzione l'autonomia viene elevata a rango costituzionale (art. 114) non solo per le regioni ma anche per comuni, province e città metropolitane ed, inoltre, le funzioni amministrative sono attribuite (art. 118) non già alle regioni ma ai comuni, salvo che per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a province, città metropolitane, regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Il processo che si è avviato, per la sua complessità ed i suoi rilevanti effetti, necessita di essere ancora sviluppato nelle sue linee di dettaglio per avvicinarlo quanto più possibile alle esigenze operative e per coordinare le materie interessate.

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE ATTIVITA' (dati desunti da visura CCIAA)	N. AZIENDE
Industria ed artigianato	98
Commercio all'ingrosso e dettaglio	40
Esercizi somministrazione alimenti e bevande	7
Altri servizi	79
Aziende agricole	28
Aziende agriturismo	2
Sale conferenze / catering agriturismo	/

Questi dati sono la conferma di quelli della relazione precedente non avendo l'ufficio vigili a disposizione l'aggiornamento.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate								
Tributarie	1.235.972,75	1.993.874,80	2.070.499,13	2.062.850,00	2.048.000,00	1.983.000,00	0%	
Contributi e trasferimenti correnti	799.932,57	109.236,98	33.557,81	41.527,00	40.280,00	39.680,00	24%	
Extracontributarie	275.440,96	312.257,10	418.948,37	435.525,10	391.803,00	389.603,00	4%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.311.346,28	2.415.368,88	2.523.005,31	2.539.902,10	2.480.083,00	2.412.283,00	1%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0%	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti								
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.311.346,28	2.415.368,88	2.523.005,31	2.539.902,10	2.480.083,00	2.412.283,00	1%	
Alienazione di beni e trasferimento capitale	412.278,14	186.623,82	894.900,53	380.500,00	397.300,00	339.500,00	-57%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							0%	
Accensione mutui passivi							0%	
Altre accensioni prestiti							0%	
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento								
- finanziamento investimenti								
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	412.278,14	186.623,82	894.900,53	380.500,00	397.300,00	339.500,00	-57%	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0%	
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	2.723.624,42	2.601.992,70	3.717.905,84	3.220.402,10	3.177.383,00	3.051.783,00	-13%	

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	2			1° anno successivo	2° anno successivo	3° anno successivo	
	1	2	3			4	5	6	
Imposte	815.002,05	1.033.522,44	1.217.591,81	1.416.000,00	1.412.000,00	1.402.000,00			16%
Tasse	420.248,20	429.316,06	452.363,03	41.350,00	37.500,00	37.500,00			-91%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	722,50	531.036,30	400.544,29	605.500,00	598.500,00	543.500,00			51%
TOTALE	1.235.972,75	1.993.874,80	2.070.499,13	2.062.850,00	2.048.000,00	1.983.000,00			0%

- 2.2.1.2. Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU

Come noto questa imposta ha preso il posto, fin dall'1/1/2012, dell'ICI.

Per quanto riguarda le aree fabbricabili il valore imponibile è dato dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'imposizione; il Comune di Travacò Siccomario ha individuato per l'anno 2013 i valori venali per zone omogenee del territorio comunale, al fine di ridurre al minimo l'insorgenza di contenzioso; la relativa proposta è stata sottoposta alla Giunta nella seduta dell'11/03 ed approvata con deliberazione G.C. n. 35 resa immediatamente eseguibile.

La disciplina di questa imposta è contenuta in apposito Regolamento Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 24/09/2012, cui si rimanda per il dettaglio.

Per l'anno 2013 non sono previste variazioni delle aliquote e delle detrazioni pre-vigenti; pertanto, le aliquote sono state confermate con deliberazione CC n. 4 del 11/03/2013, cui si rimanda per il dettaglio.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti delle Pubbliche Affissioni

Dopo un periodo di quasi 10 anni durante il quale la riscossione di tale imposta era affidata all'esterno, congiuntamente al servizio pubbliche affissioni (e più precisamente alla Ditta I.C.A. di La Spezia, a fronte di un canone annuo fisso che nel 2001 ammontava ad Euro 1.807,60) l'Amministrazione Comunale ha deciso di gestire internamente sia la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, sia il servizio di Pubbliche Affissioni. La riscossione avviene quindi in maniera diretta; con versamento da parte dell'utenza dell'imposta e dei diritti dovuti, su un apposito Conto Corrente Postale intestato al Comune. Le tariffe adottate dal Comune sono quelle previste dall'originario D.Lgs 507/1993 per i comuni di classe V.

Per l'anno 2013 è stata assunta la deliberazione G.C. n.140 del 27/12/2012 che reca nell'allegato 1 il dettaglio delle tariffe in vigore per detta annualità, tariffe che non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente (si cita a tal proposito, in erronea indicazione dell'anno 2012 anziché 2013 che sarà oggetto di apposita "errata corrige" a cura dell'Ufficio proponente la deliberazione).

Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche .

Tale tassa colpisce le occupazioni, permanenti o temporanee, di spazi o aree pubbliche appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni (o della Provincia). Trattasi per la maggior parte di occupazioni temporanee di imprese edili ovvero di occupazione permanente del sottosuolo e soprassuolo realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto per l'esercizio o la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi; a tal proposito occorre ricordare che per queste ultime tipologie di occupazione di sottosuolo o soprassuolo sono soggette al pagamento di un canone forfettario di Euro 0,77 rivalutabile ogni anno all'indice ISTAT per ogni utenza esistente al 31 dicembre dell'anno precedente (con un minimo annuo garantito di Euro 516,46) e da versarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Tale canone, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 e successive modificazioni, è applicabile anche ai comuni e province in cui vige la TOSAP (Le singole tariffe forfettarie sono rivalutate in base agli indici ISTAT). Il comune di Travacò Siccomario anni fa ha previsto l'esenzione dal pagamento della TOSAP per i passi carrabili e per importi inferiori ad Euro 10,33. Il relativo regolamento comunale di riferimento è stato approvato con deliberazione C.C. n. 130 del 30/12/1994, e s.m.i.. La riscossione avviene in maniera diretta con versamento da parte dell'utenza della tassa dovuta su un apposito Conto Corrente Postale intestato al Comune. Le tariffe adottate dal Comune di Travacò Siccomario sono quelle previste dall'originario D.Lgs 507/1993 per i comuni di classe V. Per l'anno 2013 è stata assunta la deliberazione G.C. n. 140 del 27/12/2012 che reca nell'allegato 2 il dettaglio

delle tariffe in vigore per detta annualità tariffe che non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente (cfr. appunto scritto nel paragrafo precedente).

TARES

La Tares (istituita dall'art.14 del dl 201/2011 per razionalizzare il sistema di imposizione sui rifiuti) deve garantire, la copertura integrale dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento. Una delle conseguenze di questo vincolo è che le riduzioni per la raccolta differenziata riferibili alle utenze domestiche deve essere addebitata a quelle non domestiche (quali attività commerciali, industriali, artigianali, professionali e produttive in genere). Il peso in termini finanziari di questa sorta di «partita di giro», precisano le linee guida ministeriali, è rimesso alla scelta discrezionale di ciascun ente locale «senza obbligo di specifica motivazione sul punto». Il Dipartimento Finanze ha altresì chiarito altri aspetti dubbi della disciplina relativa alla Tares. Il primo riguarda l'evidente contrasto esistente fra l'art. 14, c. 23, del dl 201, che rimette ai comuni la determinazione delle tariffe, e l'art. 34, c. 23, del dl 179/2012, che invece assegna tale competenza agli enti regionali di governo degli ambiti e dei bacini territoriali ottimali. Quest'ultima disposizione è stata completamente ignorata, riaffermando la piena competenza dei consigli comunali, ferma restando la necessità che le tariffe siano conformi al piano finanziario del servizio. Il regolamento locale, dovrà elencare dettagliatamente i locali e le aree escluse dalla tassazione per idoneità a produrre rifiuti. Tale bozza sarà adottata prima dalla Giunta, unitamente al piano finanziario (che in realtà andava redatto 90gg prima dell'approvazione del B.P.) e alle tariffe, quale proposta al C.C.. La deliberazione del consiglio comunale è infatti da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità. La determinazione della superficie tassabile equivale a quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. E ciò almeno fino al definitivo allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria ed i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune che dovrebbe permettere di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80% di quella catastale, e cioè della superficie che l'originaria formulazione del comma 9 dell'art. 14, era considerata tassabile. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano, le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tarsu, della Tia1 e della Tia2. Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale dovuto dai soggetti passivi del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, è commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili (Tefa 1% max 5%; in provincia di Pavia pari al 5%) (cfr. nota prot. n. 1655 del 02/03/2013 a firma del Dirigente Settore Finanziario Provinciale di Pavia). E' poi prevista una maggiorazione dovuta dalle utenze domestiche e non domestiche, in misura pari al prodotto tra l'aliquota vigente stabilita e la superficie soggetta alla Tares. L'aliquota base della maggiorazione è pari, per ogni tipologia di utenza, a 0,30 euro per ogni metro quadrato di superficie imponibile; il consiglio comunale può modificare solo in aumento detta misura elevandola fino a 0,40 euro per metro quadrato, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove lo stesso è ubicato. La proposta 2013 è di mantenere tale aliquota al valore base. Tale entrata, come noto, va a compensare il taglio dei trasferimenti Statali. La Tares non va versata dai contribuenti in autoliquidazione. Deve essere pagata solo in seguito alla spedizione degli avvisi di pagamento da parte dei comuni, che devono specificare in dettaglio per ogni utenza le somme dovute per tributo, maggiorazione e tributo provinciale. Questo importante chiarimento è contenuto nelle linee guida ministeriali sul prototipo di regolamento Tares. Nelle linee guida viene precisato che, pur essendo «scomparso il sistema di riscossione ordinario tramite ruoli che caratterizzava la Tarsu», è stato ritenuto opportuno, «per ragioni di continuità», mantenere la prassi che prevede l'invio ai contribuenti di «inviti di pagamento», che devono indicare le somme da versare e le relative modalità e termini. Pertanto, il comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e i servizi inviando ai contribuenti, «anche per posta semplice», inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute, suddividendo

l'ammontare complessivo nel numero di rate previste dalla legge o deliberate dall'ente stesso nel Regolamento. Il pagamento del tributo, della tariffa corrispettivo e della maggiorazione deve avvenire in massimo quattro rate trimestrali a gennaio, aprile, luglio e ottobre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro giugno. I comuni possono modificare sia il numero che la scadenza delle rate di versamento. La proposta di regolamento in adozione prevede tre rate. Lo strumento che i contribuenti devono utilizzare è il bollettino di conto corrente postale, o il modello di pagamento unificato F-24.

Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale IRPEF).

L'Addizionale comunale all'IRPEF venne istituita con il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, e successive modificazioni; si tratta di un'addizionale facoltativa (e per questo in aggiunta alla pressione fiscale dello Stato e degli altri Enti pubblici) che colpisce il Reddito delle Persone Fisiche che risultano, alla data del 31 dicembre di ogni anno, residenti nel territorio comunale. La prima applicazione era prevista con decorrenza dall'anno 1999, con un'aliquota non eccedente complessivamente 0,5 punti percentuali nell'arco di tre anni e con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. Il Comune di Travacò Siccomario, dopo l'istituzione risalente al 2000, ha così applicato l'addizionale in oggetto:

- Anno 2000: istituzione dell'addizionale con un'aliquota dello 0,1%;
- Anno 2001: incremento dell'addizionale di 0,15 punti percentuali con un'aliquota valida per l'anno 2001 dello 0,25%;
- Anno 2002: incremento dell'addizionale di 0,20 punti percentuali con un'aliquota valida per l'anno 2002 dello 0,45% (G.C. n. 180/01);
- Anno 2003 e 2004: nessun incremento deliberato (aliquota annuale pari allo 0,45%);
- Anno 2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011: nessun incremento per blocco delle addizionali

Nell'anno 2012, con deliberazione CC n. 51 del 28/11/2011, resa immediatamente eseguibile, si è introdotto una graduazione dell'aliquota da un minimo dello 0,4% ad un massimo dello 0,8% con riferimento agli scaglioni di reddito stabiliti per il calcolo dell'IRPEF, come evidenziato dalla seguente tabella, che ha avuto conferma anche per il 2013 per decisione assunta dal C.C. con atto n. 63 dell'11/03/2013.

Scaglioni di reddito	Aliquote Addizionale Comunale all'Irpef
Fino a 15000 €	0,40%
Da € 15000,01 a € 28000,00	0,50%
Da € 28000,01 a € 55000,00	0,55%
Da € 55000,01 a € 75000,00	0,70%
>oltre € 75000,00	0,80%

si prevede un gettito per il 2013 di € 360.000,00 e così anche per il 2014/2015, considerato che i dati storici rendicontano questa situazione:

2010	331.031,31	DEFINITIVA	735.625,13
2011	319.687,24*	PROVVISORIA	735.625,13
2012	357.000,00	PROVVISORIA	735.625,13

* dato da riaccertare.

2.2.1.3 Gettito IMU stimato: € 1.009.000,00 per l'anno 2013 di cui 315.000,00 per l'abitazione principale, € 1.020.000,00 per il 2014 ed € 1.020.000,00 per l'anno 2015 e inoltre, un'entrata per il 2013 e il 2014 pari ad € 30.000,00 ed il 2015 pari ad € 20.000,00 per accertamenti ICI pregresse. Si ricorda che, a differenza del 2012, l'IMU dei fabbricati D. va interamente allo stato fino all'aliquota dello 0,76. L'eccedenza di gettito va al Comune.

Gettito Imposta comunale sulla Pubblicità e affissioni stimato: € 3.500,00 per il 2013.

Questi i dati storici di riferimento:

2011: € 1.867,72 + € 855,32

2012: € 2.500,00 + € 1.500,00

2012: € 2.000,00 + € 1.500,00

Gettito TOSAP (gettito 2011 € 7.613,76; 2012: € 10.200,00)

Il gettito 2013 è stato stimato partendo dall'assestato 2012 e suddiviso in €7.000,00 per le occupazioni permanenti ed in € 3.500,00 per le occupazioni temporanee, per ciascuno dei tre anni di riferimento di questa RPP.

Gettito e copertura Tares stimato per 2013 e storico per il biennio precedente

100% per il 2013

89% per il 2012

98% per il 2011

(dati riferiti dall'ufficio tributi competente)

Il gettito 2013 è stimato in € 492.000,00 oltre € 17.500,00 per tributo provinciale ed € 3.500,00 per ruolo anni precedenti (più € 350,00 per addizionale Eca Meca ed € 1.000,00 per accertamenti); esso è stato determinato dalle tariffe che saranno oggetto di approvazione in C.C. a seguito di proposta della Giunta da adottare nella seduta G.C. convocata per il 2013.

- 2.2.1.4** Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei Responsabili dei singoli tributi.
In virtù di Decreto Sindacale n 40 del 30/10/2009 le funzioni di Responsabile dell'Area Finanziaria, sono attribuite alla Dott.ssa Maria Teresa Palestra, titolare Posizione Organizzativa dell'area finanziaria; la medesima è responsabile della Imposta Comunale sugli Immobili, dell'Imposta sulla Pubblicità, della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, a seguito delle deliberazioni Giunta Comunale n. 103 del 02/10/2009 e n. 131 del 27/11/2009, aventi rispettivamente per oggetto: "Nomina nuovo responsabile I.C.I. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs.vo 504/1992" e Nomina nuovo responsabile tassa smaltimento rifiuti, imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche". Con deliberazione G.C. n 10 del 25/01/2012 la Dr.ssa Palestra è stata nominata Responsabile IMU e con apposito e separato atto sarà nominata Responsabile Tares revocando la precedente

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	746.462,21	43.608,40	9.326,96	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-36%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	33.061,52	27.687,77	1.830,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	610%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.406,84	37.940,81	22.400,85	22.527,00	21.280,00	20.680,00	1%
TOTALE	799.932,57	109.236,98	33.557,81	41.527,00	40.280,00	39.680,00	24%

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

In assenza di comunicazioni ufficiali da parte del Ministero la quantificazione dei trasferimenti statali è stata effettuata partendo, per opportuno riferimento, dai dati dell'anno 2012 ad oggi disponibili. Al momento risulta la previsione di un'anticipazione sul "fondo di rotazione per assicurare la stabilità" finanziaria degli EELL (cfr. Decreto dell'11/01/2013 del Ministero dell'Interno) che però riguarda i comuni che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e quindi non il nostro Comune. Nella pagina che segue, si espongono i dati del 2012 utilizzati per fare le previsioni tenuto conto che entro il 28 febbraio 2013 il Ministero dell'Interno ha devoluto un acconto del Fondo di solidarietà 2013 pari ad € 79.808,86.

Sostanzialmente, i passaggi per effettuare una prima proiezione delle spettanze 2013 sono stati i seguenti (prescindendo da eventuali variazioni della base imponibile IMU):

- perdita derivante dall'azzeramento del fondo di riequilibrio 2012 (ovvero dei trasferimenti erariali 2012 per i Comuni di Sicilia e Sardegna), dopo aver depurato il fondo dal taglio ex art. 16, c. 6, del D.L. 95/2012;

- perdita derivante dalla quota comunale dell'IMU 2012 sui fabbricati di categoria D (tutti, indipendentemente dalla destinazione) ad aliquota dello 0,76 % (in quanto come noto, l'IMU per tali immobili andrà al 100 % allo Stato);

- quota di IMU statale 2012 sugli immobili non D (quindi il 50 % dell'IMU calcolata applicando l'aliquota di base dello 0,76 % a tutti gli immobili con eccezione delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali strumentali), che costituisce per il Comune un surplus rispetto al 2012 (in quanto lo Stato smette di incamerare tale somma).

Effettuata la somma algebrica degli importi ottenuti (quindi i primi due con il segno meno, essendo minori introiti per il Comune, e il terzo con segno positivo) e a seguito del risultato ottenuto il Comune si poteva trovare in una delle seguenti situazioni:

- risultato negativo (ad esempio, perchè sul territorio vi è una rilevante presenza di immobili di categoria D): in tale caso è previsto che intervenga il fondo di solidarietà, che il Comune rileverà in entrata a compensazione della differenza;

- risultato positivo (per la scarsa presenza di fabbricati D e la forte presenza di altri immobili sui quali lo Stato ricavava ingenti somme, come ad esempio succede nei Comuni turistici): in questo caso il Comune guadagnerà dal passaggio al nuovo sistema, per cui lo Stato tratterrà la differenza in sede di riversamento del gettito IMU.

Nel nostro caso, sono stati previsti € 112.000,00 in entrata derivanti appunto dal fondo di solidarietà comunale e sono state azzerate le altre voci di entrata afferenti i trasferimenti dello Stato presenti sul B.P. 2012 (dovrebbe essere fatta salva l'erogazione del trasferimento per TARSU e TIA di competenza del Ministero dell'Istruzione).

ATTRIBUZIONI ANNO 2012	importo
assegnazioni da federalismo municipale anno 2012	399.044,29
contributi non fiscalizzati da federalismo municipale anno 2012	16.456,43
contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	3.624,08
altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	3.091,81
contributo per gli interventi dei comuni e delle province (ex sviluppo investimenti)	6.395,62
totale generale delle attribuzioni	428.612,23

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore
Nessuna considerazione

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Nell'anno 2013 sono già state effettuate le elezioni politiche e regionali (stanziamenti però inseriti in partita di giro nei servizi conto terzi)

Nell'anno 2014 sono previste le elezioni amministrative spesa prevista € 1.000,00 per prestazioni di servizio oltre spese per straordinari (euro 10.000,00) del personale. Ci sarà anche l'elezione del Parlamento Europeo (voci di E/S in partita di giro).

Sarà inoltrata richiesta di contributo per diritto allo studio alla Regione Lombardia quando la Regione Lombardia emanerà il relativo bando.

Si conta di ottenere un contributo anche per la raccolta differenziata; sulla base dell'accertato di € 7.400,00 con riferimento all'anno 2011 per il 2012, è stato previsto in € 7.400,00 per il 2013, per il 2014 e per il 2015.

2.2.2.4.1 Altre considerazioni e vincoli

Nessuno

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	173.182,47	158.994,37	195.567,07	211.900,00	205.600,00	209.400,00	8%
Proventi dei beni dell'ente	20.714,62	19.877,19	34.353,68	41.000,00	33.000,00	33.000,00	19%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.408,63	4.764,00	4.500,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	-64%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	77.135,24	128.621,54	184.527,62	181.025,10	151.603,00	145.603,00	-2%
TOTALE	275.440,96	312.257,10	418.948,37	435.525,10	391.803,00	389.603,00	4%

2.2.3.2 Analisi quali- quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe

Per quanto attiene l'area amministrativa, le tariffe di competenza sono state approvate dalla Giunta Comunale nella seduta del 07/11/2012 atto n. 123 questo il dettaglio:

DIRITTI DI SEGRETERIA PER CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E PER LE AUTENTICHE DI FIRME:

- € 0,26 in caso di certificazioni di cui ai punti 6) e 7) della tabella D) allegata alla Legge 8/6/1962 n. 604 rilasciate in esenzione dall'imposta di bollo;
- € 0,52 in caso delle certificazioni di cui ai punti 6) e 7) della tabella D) allegata alla Legge 8/6/1962 n. 604 rilasciate in esenzione dall'imposta di bollo;
- € 2,58 per ogni nominativo, in caso di certificazioni rilasciate in esenzione dall'imposta di bollo che richiedano la ricerca negli atti d'archivio (punto 6 bis della tabella D);
- € 5,16 per ogni nominativo, in caso di certificazioni rilasciate in bollo che richiedano la ricerca negli atti d'archivio (punto 6 bis della tabella D);
- € 0,52 per diritto di originale su avvisi d'asta per alienazioni, locazioni, appalto di cose e di opere, concessioni di qualsiasi natura (tabella D) della Legge 08/06/1962 n. 604;
- € 0,52 /facciata per diritto di scritturazione di atti originali natura (tabella D) della Legge 08/06/1962 n. 604.

DIRITTI PER IL RILASCIO O RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA' (modello cartaceo):

- € 0,26 per diritti di segreteria per il rinnovo o rilascio carta d'identità di cui alla tabella D) della Legge 8/6/1962 n. 604;
- € 5,16 diritto fisso per il rilascio della Carta d'identità (art. 11 norme speciali in calce alla tabella D) della Legge 8/6/1962 n. 604;
- € 10,33 diritto fisso in caso di rilascio di duplicato della carta d'identità a seguito di smarrimento così come previsto dal R.D. n. 635 del 6/5/1940 art. 291;

DIRITTI PER IL RILASCIO O RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA:

Non si ritiene opportuno al momento stabilire i costi per il rilascio della C.I.E. a carico dei cittadini che comunque risultano stabiliti con apposito Decreto Ministeriale emanato in data 16/02/2007 e pari a € 20,00, non essendo ancora state avviate le procedure.

RIMBORSO SPESE PER IL RILASCIO DI FOTOCOPIE AL PUBBLICO:

- € 0,10 per il rilascio di fotocopie formato A/4 fronte
- € 0,15 per il rilascio di fotocopie formato A/4 fronte/retro
- € 0,15 per il rilascio di fotocopie formato A/3
- € 0,20 per il rilascio di fotocopie formato A/3 fronte/retro

DIRITTI PER IL RILASCIO DI COPIA DELLE LISTE ELETTORALI: (costi rivisti in aumento)

- Diritto fisso € 100,50
- Costo aggiuntivo per ogni nominativo (su cartaceo) € 0,20
- Costo aggiuntivo per ogni nominativo (su supporto informatico) € 0,15

RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO TELEFAX:

- € 1,50/pagina indipendentemente dalla località di destinazione e limitatamente al territorio nazionale

COSTO DVD INTITOLATO "TRAVACO' – UNA TERRA TRA DUE FIUMI":

- € 5,00 a DVD per ogni ulteriore copia richiesta da cittadini residenti, oltre alla prima che gli compete a titolo gratuito, nonché richieste da non residenti

DIRITTI DI RICERCA E DI VISURA PER DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTI RISALENTI AD OLTRE 10 ANNI DALLA RICHIESTA :

- € 25,00

TARIFE STAMPA COPIE PRESSO INTERNET POINT (presso Biblioteca Comunale)

- € 0,10 rimborso copie formato "A4 fronte" eccedenti le numero cinque (gratuite)

Per quanto attiene invece i servizi alla persona, il sistema tariffario 2013 (deliberazione n. 131 di G.C. del 05/12/2012 poi integrata con deliberazione G.C. n. 138 del 27/12), è stato definito tenuto in considerazione il trend storico accertato e le presenze stabili dei servizi riguardanti la mensa scuola materna, la mensa scuola elementare, e il numero degli iscritti dei servizi stessi nonché la retta praticata.

Si ricorda che dall'anno 2001 viene applicata la regolamentazione I.S.E.E. per i servizi resi alla persona. Il relativo regolamento è stato approvato con delibera C.C.n. 58 del 30/11/2000, modificata con delibera C.C. n. 4/2001.

REFEZIONE SCOLASTICA

L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola primaria o la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

Per l'anno scolastico in corso si richiama la deliberazione adottata in concomitanza col B.P. 2012.

Per l'anno scolastico 2013/2014 per l'accesso al servizio in maniera agevolata, sono stati modificati gli scaglioni di valori ISEE (G.C. n. 131/2012).

La percentuale prevista per ogni fascia è calcolata sul costo del singolo pasto determinato in:

- € 5,30 a pasto per la scuola d'infanzia
- € 5,10 a pasto per la scuola elementare

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA MEDIA CONVENZIONATA DI SAN MARTINO SICCOMARIO

Per l'anno scolastico 2011/2012 – si richiamano i criteri stabiliti dalla delibera assunta col B.P. 2012.

Per l'anno scolastico 2013/2014, questo il piano tariffario deliberato:

Tariffa trasporto alunni scuola media solo andata solo ritorno (1 corsa)
€ 100,00/anno

Tariffa trasporto alunni scuola media andata/ritorno (2 corse)
€ 150,00/anno

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E D'INFANZIA

Per l'anno scolastico 2012/2013 si richiamano i criteri stabiliti dalla delibera assunta col B.P. 2012; per il successivo anno scolastico queste le tariffe deliberate:

Tariffa trasporto alunni solo andata solo ritorno pom. (1 corsa) € 72,00/anno
Tariffa trasporto alunni andata/ritorno pom. (2 corse) € 94,00/anno

Per l'anno scolastico 2013/2014

Per l'accesso al servizio in maniera agevolata, vengono stabiliti nuovi scaglioni di valori ISEE e riviste le tariffe:

Tariffa trasporto alunni solo andata solo ritorno pom. (1 corsa) € 75,00/anno
Tariffa trasporto alunni andata/ritorno pom. (2 corse) € 95,00/anno

TRASPORTO ALUNNI FREQUENTANTI IL PRIMO ANNO DELLE SCUOLE SUPERIORI

Per l'anno scolastico 2013/2014: Sospeso il servizio.

POST SCUOLA D'INFANZIA

Trattasi di un servizio già avviato per il corrente anno e che sarà riproposto anche per il prossimo anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2012/2013 vengono confermati i criteri stabiliti dalla delibera G.C. n. 78 del 3/7/2012 e precisamente:

INDICATORE ISEE inferiore o uguale a € 5.500,00	10%
INDICATORE ISEE compreso tra € 5.500,01 e € 9.000,00	50%
INDICATORE ISEE compreso tra € 9.000,01 e € 12.000,00	80%
INDICATORE ISEE superiore a € 12.000,01	100%

La percentuale suddetta è calcolata sul costo del servizio che per l'anno scolastico in corso è stato determinato in € 494,00/anno.

L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

Per l'anno scolastico 2013/2014 il servizio dovrà essere riaffidato a operatore esterno.

Per l'accesso al servizio in maniera agevolata, vengono stabiliti i seguenti scaglioni di valore ISEE in conformità con quelli stabili per il servizio di refezione scolastica con la delibera G.C. n. 131 del 5/12/2012 e precisamente:

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE
1	0	6.000,00	///
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

La percentuale suddetta sarà applicata al costo del servizio che sarà determinato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 che terrà conto dei costi e dei bambini iscritti al servizio. L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario

PRE SCUOLA PRIMARIA

Trattasi di un servizio attualmente reso dall'Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario e gratuito per le famiglie.

Per l'anno scolastico 2013/2014 sarà probabilmente necessario integrare il servizio assistenziale reso dall'Istituto Comprensivo, con un servizio di pre scuola a carattere educativo. Tale attivazione comporterà costi a carico delle famiglie che saranno quantificate in sede di istituzione del servizio. Per l'anno scolastico 2013/2014 in caso di attivazione del servizio, il servizio dovrà essere affidato ad un operatore esterno. Per l'accesso al servizio in maniera agevolata, vengono stabiliti i seguenti scaglioni di valore ISEE in conformità con quelli stabili per il servizio di refezione scolastica con la delibera G.C. n. 131 del 5/12/2012 e precisamente :

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE
1	0	6.000,00	///
2	6.000,01	9.000,00	50%
3	9.000,01	11.000,00	80%
4	11.000,01	///	100%

La percentuale suddetta sarà applicata al costo del servizio che sarà determinato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 che terrà conto dei costi e dei bambini iscritti al servizio. L'accesso al servizio in maniera agevolata, sarà riconosciuto solo ai residenti nel Comune e frequentanti la scuola d'infanzia di Travacò Siccomario.

ASSISTENZA GENERICA (ANZIANI - MINORI - HANDICAPPATI- NUCLEI IN DIFFICOLTA')

Per il 2013 sono stati così rivisti i criteri:

INDICATORE ISEE inferiore o uguale	a € 11.000,00	100%
INDICATORE ISEE compreso tra € 9.300,01 e € 15.000,00		50%
INDICATORE ISEE compreso tra € 12.400,01 e € 17.000,00		25%
INDICATORE ISEE superiore	a € 17.000,01	//

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (A.D.M.) - ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI HANDICAPPATI (A.D.M.H.)

Dal 01/01/2013 vengono stabiliti i seguenti nuovi scaglioni di valore ISEE e relative percentuali di contribuzione da parte dell'utente:

INDICATORE ISEE inferiore o uguale	a € 6.000,00	//
INDICATORE ISEE compreso tra € 5.500,01 e € 9.000,00		30%

INDICATORE ISEE compreso tra € 9.000,01 e € 11.000,00	50%
INDICATORE ISEE compreso tra € 11.000,01 e € 15.000,00	80%
oltre	100%

Le percentuali di cui sopra che determinano l'ammontare della quota parte dovuta dall'interessato all'Amministrazione Comunale, verranno applicate alla tariffa oraria posta a carico dell'Ente a seguito di affidamento del servizio a Cooperativa specializzata nel settore, e per i progetti d'intervento che si inseriscono in un progetto coperto da finanziamento regionale (leggi di settore esempio Legge n. 162/1998 e n. 2856/1997); la percentuale di contribuzione al servizio viene applicato alla quota che resta a carico dell'Amministrazione Comunale non coperta da finanziamenti di settore, così come stabilito dall'art. 10 del regolamento comunale di cui alla delibera C.C. n. 68/2009. L'importo dovuto all'Amministrazione comunale dovrà essere versato entro i primi 10 giorni del mese successivo al quale si riferisce il servizio.

FREQUENZA PRESSO CENTRI SOCIO EDUCATIVI (C.D.D.)

Così come stabilito dal regolamento Comunale di cui alla delibera C.C. n. 68/2009, con la delibera che andrà ad approvare, in caso di necessità, le singole convenzioni con il Comune di Pavia o con altri Enti pubblici che dispongono di tali strutture, saranno stabilite le modalità di accesso al servizio, che potrà essere totalmente gratuito oppure assoggettato alla regolamentazione ISEE, prevedendo una quota di contribuzione a carico dell'utente che sarà stabilita in sede di approvazione della convenzione, valutate le condizioni proposte (vedasi art. 11 del succitato regolamento).

FREQUENZA PRESSO SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA (S.F.A.D.) DALL'ANNO EDUCATIVO 2013/2014

Da anni è in corso una convenzione con il Comune di Pavia per il convenzionamento di un posto presso lo SFAD comunale. Per il prossimo anno si stabiliscono i seguenti scaglioni di valore ISEE e relative percentuali di contribuzione da applicare alla quota massima stabilita in € 200,00/mese. A carico della famiglia resterà inoltre l'intero costo del buono pasto così come quantificato dal Comune di Pavia per i non residenti:

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	QUOTA DI CONTRIBUZIONE/ MESE
1	0	6.000,00	10%	€ 20,00/mese
2	6.000,01	9.000,00	25%	€ 50,00/mese
3	9.000,01	11.000,00	40%	€ 80,00/mese
4	11.000,01	15.000,00	55%	€ 110,00/mese
5	15.000,01	17.000,00	70%	€ 140,00/mese
6	17.000,01	20.000,00	85%	€ 170,00/mese
7	20.000,01	///	100%	€ 200,00/mese

NIDO D'INFANZIA

Nell'anno educativo in corso 2012/2013, queste le tariffe:

INDICATORE ISEE inferiore o uguale a € 10.000,00	50%
INDICATORE ISEE compreso tra € 10.000,01 e € 13.000,00	40%
INDICATORE ISEE compreso tra € 13.000,01 e € 15.000,00	30%

INDICATORE ISEE compreso tra € 15.000,01 e € 18.000,00	20%
INDICATORE ISEE superiore a € 18.000,01	15%

La quota percentuale sopra esposta rappresenta il contributo spettante alla famiglia ed è comprensiva del contributo 15% derivante dalla convenzione con Asilo privato "La Girandola" e spettante indistintamente per tutti i residenti. Essa è erogata direttamente alla struttura e sarà comunque sempre subordinata all'effettiva frequenza. Se l'asilo nido dimostrerà di avere i requisiti per l'accreditamento previsto dal PdZ, la convenzione sarà rinnovata anche per il prossimo anno scolastico.

INTEGRAZIONE RETTE CASE DI RIPOSO, CASA FAMIGLIA O CENTRI DIURNI INTEGRATI A DECORRERE

Il Regolamento ISEE approvato con delibera C.C. n. 58/2000 e modificato con delibera C.C. n. 4/2001, all'art. 3 comma 3C, prevede l'allargamento del nucleo familiare di cui al comma 1, agli obbligati civilmente, anche se non conviventi, nel caso di richiesta di integrazione retta casa di riposo o ricoveri per portatori di Handicap.

Sono stati definiti diversi scaglioni di indicatore ISEE, uno da applicare nei confronti del pensionato richiedente l'integrazione della retta, e l'altro da applicare agli obbligati civilmente, con l'avvertenza che in caso di più obbligati verrà preso a riferimento l'ISEE che risulta dalla media ponderata dei differenti ISEE.

Dal 1/1/2012 per le diverse tipologie di nucleo familiare sotto descritte, individuate nel regolamento comunale come casistica:

- a) anziano o disabile che vive solo o unitamente al coniuge;
- b) anziano o disabile che vive unitamente agli obbligati civili diversi dal coniuge esempio genitori/figli;
- c) obbligati civilmente;

sono stati rivisti gli scaglioni di valore Isee e le medesime percentuali di contribuzioni.

- ❖ PER IL NUCLEO DEL PENSIONATO / DISABILE (anziano o disabile che vive solo o unitamente al coniuge)
- ❖ PER IL NUCLEO DEL PENSIONATO / DISABILE (anziano o disabile che vive unitamente agli obbligati civili diversi dal coniuge esempio genitori/figli)

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE
1	0	6.000,00	100%
2	6.000,01	9.000,00	80%
3	9.000,01	11.000,00	60%
4	11.000,01	15.000,00	40%
5	15.000,01	17.000,00	30%
6	17.000,01	20.000,00	15%
7	20.000,01	///	///

L'indicatore di cui sopra va a determinare la posizione del pensionato o disabile e la relativa percentuale di contributo spettante al richiedente.

Il contributo spettante viene determinato secondo le modalità stabilite dall'art. 7 del Regolamento Comunale approvato con delibera C.C. n. 68/2009.

La quota che deve essere riconosciuta al richiedente in alternativa alla tredicesima mensilità (se non da questi percepita) per fronteggiare le spese personali, viene quantificata per l'anno 2013 in € 40,00/mese. (Detta cifra è determinata sulla base di una pensione contributiva media di € 480,00/mese).

❖ PER GLI OBBLIGATI CIVILMENTE

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE
1	0	6.000,00	///
2	6.000,01	9.000,00	20%
3	9.000,01	11.000,00	40%
4	11.000,01	15.000,00	60%
5	15.000,01	17.000,00	70%
6	17.000,01	20.000,00	85%
7	20.000,01	///	100%

Le percentuali di cui sopra (applicate al contributo spettante al richiedente determinato secondo le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento Comunale delibera C.C. n. 68/2009), indicano la quota da porre a carico degli obbligati, pertanto l'Amministrazione Comunale erogherà direttamente alla casa di riposo solo la differenza di propria competenza.

CENTRO ESTIVO SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono stati rivisti i valori ISEE, come di seguito riportati:

INDICATORE ISEE inferiore o uguale a € 6.000,00	90%
INDICATORE ISEE compreso tra € 5.500,01 e € 9.000,00	50%
INDICATORE ISEE compreso tra € 9.000,01 e € 12.000,00	20%
INDICATORE ISEE superiore a € 12.000,01	//

Le suddette percentuali rappresentano l'ammontare del contributo da riconoscere alla famiglia, applicate alla retta di frequenza versata.

SERVIZIO SPAZIO NEUTRO

Stante la necessità di sottoporre a contribuzione il servizio "Spazio Neutro" che l'Amministrazione Comunale è chiamata a mettere a disposizione per gli incontri genitori/figli su richiesta del Tribunale, si sono stabiliti i seguenti scaglioni:

FASCIA	VALORE MINIMO IN EURO	VALORE MASSIMO IN EURO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE
1	0	6.000,00	10%
2	6.000,01	9.000,00	20%
3	9.000,01	11.000,00	30%
4	11.000,01	15.000,00	50%
5	15.000,01	17.000,00	80%
6	17.000,01	///	100%

Le percentuali di cui sopra determinano l'ammontare della quota che la famiglia deve versare per il servizio Spazio Neutro, calcolata sulla tariffa

oraria che l'Amministrazione Comunale versa all'operatore economico incaricato del servizio.

DIRITTI DI SEGRETERIA UTC – G.C. 25 del 06/02/2013

Le tariffe dei diritti di segreteria dell'area Tecnica per l'anno 2013, che saranno incassati dall'agente contabile Davide Callegari sono state adeguate all'ISTAT del 2,5% rispetto all'anno precedente:

DIRITTI DI SEGRETERIA			
Tipo di Documento			Importo
Certificati di destinazione urbanistica (DPR 380/2001 – art.30)			
Le richieste devono essere <u>obbligatoriamente inoltrate sugli appositi moduli approvati dalla GC</u>			
	Da 1 a 5 particelle	euro	32,00
	per ogni particella in più (sino a 10 particelle in totale per un massimo di € 61,00 per ogni certificato)	euro	6,20
Urbanistica			
	Richiesta di perimetrazione Piano di Recupero (art.27, L.457/78)	euro	63,50
	piani di recupero - fino a mc. 1.000	euro	106,00
	piani di recupero – oltre mc. 1.000	euro	275,00
	piani di lottizzazione residenziali	euro	275,00
	piani di lottizzazione produttivi / commerciali / terziari	euro	370,00
	Oneri pubblicazione per ciascun piano attuativo (oltre a quanto sopra)	euro	634,00
Opere Manutenzione – Autorizzazioni – CEA – Attività Edilizia Libera (DPR 382/2001 art.6)			
	Comunicazione opere senza titolo abilitativo	euro	0,00
	Comunicazione attività edilizia libera (art.6 comma 2 DPR 380/2001)	euro	32,00
	Autorizzazioni in generale	euro	27,50
	Autorizzazioni paesaggistiche	euro	55,00
Permesso di Costruire - DIA - SCIA			
	residenziali non onerose e varianti senza aumento di Volume o SLP	euro	63,50
	residenziali, da 0 a mc. 50	euro	63,50
	residenziali, da mc. 51 a mc. 150	euro	127,00
	residenziali, da mc. 151 a mc. 450	euro	190,00
	residenziali, da mc. 451 a mc. 1.500	euro	317,00
	residenziali, oltre mc. 1.500	euro	634,00
	produttive non onerose e varianti senza aumento di SU	euro	63,50
	produttive, di superficie lorda da 0 a 100 mq	euro	63,50
	produttive, di superficie lorda da 101 a 200 mq	euro	127,00
	produttive, di superficie lorda da 201 a 500 mq	euro	317,00
	produttive, di superficie lorda oltre 500 mq.	euro	634,00
	commerciali direzionali non onerose e varianti senza aumento di SU	euro	106,00
	commerciali direzionali, di superficie lorda da 0 a 50 mq	euro	106,00
	commerciali direzionali, di superficie lorda da 51 a 100 mq	euro	211,00
	commerciali direzionali, di superficie lorda oltre 100 mq.	euro	634,00
	non residenziali, fabbricati agricoli (qualsiasi dimensione e tipologia)	euro	63,50
Pratiche in sanatoria			
	Permesso di Costruire / DIA (DPR 380/2001 artt.33 e segg.) - spese per la sola istruttoria di sanatoria, oltre a quanto dovuto ai punti precedenti in relazione alle categorie delle opere	euro	105,00
Certificati e attestazioni varie			
	edilizia, agibilità, idoneità alloggiativi e varie attestazioni	euro	32,00
	esecuzione di sopralluogo per agibilità di personale tecnico comunale	euro	105,00
Documentazione appalti pubblici			
	Per rilascio copia digitale di documentazione progettuale (da corrispondere al minimo se non diversamente indicato dal bando)	euro	53,00

TARIFFE PER TAGLI STRADALI – G.C. 25 del 06/02/2013

L'UTC ha proposto all'Amministrazione Comunale l'adeguamento all'ISTAT del 2,5% delle tariffe ora vigenti per i tagli stradali per lavori di allacciamento ed affini per rete idrica, fognaria e gas metano:

	Valore 2012	Importo arrotondato per anno 2013
Strade asfaltate	€/ml. 155,00	€/ml. 159,00
Strade non asfaltate	€/ml. 57,00	€/ml. 58,50
Quota fissa	€/ml. 170,00	€/ml. 175,00

TARIFFE NUMERI CIVICI

Si segnala la deliberazione G.C. 25 del 06/02/2013 con la quale sono state confermate le seguenti:

TARIFFE PER L'ASSEGNAZIONE DEI NUMERI CIVICI	
Targhetta con logo (cad.)	€ 5,00
Spese amministrative	€ 10,00

SERVIZI SPORTIVI – G.C. 25 del 06/02/2013

Trattasi delle contribuzioni dei privati per l'uso degli impianti sportivi al di fuori delle convenzioni in essere con la locale associazione Audax .

Le relative tariffe sono state così confermate

A) RESIDENTI A TRAVACÒ			
a) uso del solo campo secondario:		b) uso degli spogliatoi:	
mattino	€ 21,00	mattino	€ 21,00
pomeriggio	€ 21,00	pomeriggio	€ 21,00
sera	€ 21,00	sera	€ 21,00
intera giornata	€ 42,00	intera giornata	€ 42,00
c) uso dell'illuminazione:			
intera serata	€ 21,00		

B) NON RESIDENTI A TRAVACÒ			
a) uso del solo campo secondario:		b) uso degli spogliatoi:	
mattino	€ 31,00	mattino	€ 31,00
pomeriggio	€ 31,00	pomeriggio	€ 31,00
sera	€ 31,00	sera	€ 31,00
intera giornata	€ 62,00	intera giornata	€ 62,00
c) uso dell'illuminazione:			
intera serata	€ 31,00		

ILLUMINAZIONE VOTIVA– G.C. 25 del 06/02/2013

In ordine all'illuminazione votiva, le tariffe vigenti sono state così ridefinite:

ANNO 2012 - TARIFFE ILLUMINAZIONE VOTIVA			
ABBONAMENTO ANNUO (art.11)	comprensivo di tasse governative e comunali sulle spese di manutenzione, riparazione, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica:		€ 13,09 + IVA
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO (art.18)	comprensivi degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e fornitura del conduttore elettrico	Ossari	€ 6,53 + IVA
		Colombari	€ 13,08 + IVA
		Tombe	€ 13,08 + IVA
		Cappelle	€ 23,99 + IVA
CANONE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNALE (art.21)			€3.125,22+IVA
PENALITA' (art.22)	Tardati allacciamenti di 20 gg:		€ 3,59 + IVA
	dal 21° giorno		€ 0,72 + IVA
	tardata sostituzione lampade dopo le 24 ore dalla segnalazione:		€ 0,72 + IVA

TARIFFE SERVIZIO ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE/TRASLAZIONE- G.C. 25 del 06/02/2013

In ordine invece al servizio cimiteriale delle esumazioni/estumulazioni/traslazioni, svolto dal nostro personale comunale, dato atto che l'aumento ISTAT del costo della vita negli ultimi 24 mesi è stato pari allo 2.5%, si è ritenuto di dover così adeguare le tariffe vigenti:

SERVIZIO ESUMAZIONE / ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI FORFETTARI PER OGNI UTENTE E PER OGNI OPERAZIONE EFFETTUATA , comprensiva di oneri smaltimento rifiuti cimiteriali (euro 92.00 x 3.20% = euro 94.94 – arrotondato euro 95.00)	€ 97,50 IVA compresa
SERVIZIO TRASLAZIONE RESTI MORTALI FORFETTARI PER OGNI UTENTE E PER OGNI OPERAZIONE EFFETTUATA , non comportante oneri smaltimento rifiuti cimiteriali (euro 72.00 x 3.20% = euro 74.30 – arrotondato euro 74.50)	€ 76.50 IVA compresa

SPESE NOTIFICA VERBALI CDS – G.C. 25 del 06/02/2013

Sono stati stabiliti i seguenti importi delle spese di notifica della sanzioni amministrative pecuniarie al codice della strada:

€ 6,60 per notifica

€ 11,00 per spese di accertamento/notifica

Si tenga però conto che dal 1° gennaio 2013 era previsto che i verbali per violazioni del codice della strada potevano essere notificati anche tramite la posta elettronica certificata. Così pagare le multe sarebbe stato meno oneroso perché non ci dovrebbero essere oneri di spedizione a carico del destinatario. È

questo lo scenario che si prospettava con l'entrata in vigore del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012. Il decreto prevede che ogni cittadino potrà indicare alla pubblica amministrazione un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale suo domicilio digitale. L'indirizzo sarà inserito nell'Anagrafe della popolazione residente e sarà reso disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi. Occorre però attendere l'emanazione di un decreto per attuare tale disposizione.

2.2.3.3

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

AFFITTI

I proventi dei beni dell'ente si riferiscono agli affitti introitati dai sei mini appartamenti destinati a persone anziane ad oggi affittati. L'Ente, con deliberazione G.C. n. 55 del 29/05/2010, si è provveduto all'adozione dello schema di contratto di locazione di alloggi ERP ai sensi della deliberazione Regione Lombardia n. VII/19904 del 16/12/2004, adeguando i relativi canoni di locazione ed attuando il recupero delle somme arretrate come disposto dalla deliberazione G.C. 87 del 24/08/2010. Le previsioni scritte a bilancio per gli anni 2013/2014/2015 per i miniappartamenti sono di € 3.500,00 per ciascun anno.

Affitto ambulatorio: dal 2003 vige con i medici locali la convenzione per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale da parte del Dott. M. M. e Dott.ssa T. M. C.; tale convenzione è stata prorogata con delibera G.C. n. 116 del 15/11/2008.

L'accordo prevede:

- col Dott. Mangiagalli, l'utilizzo per n. 1g/settimana al prezzo simbolico di €1,00/annuo, essendo volontà dell'Amministrazione Comunale mantenere un servizio, ritenuto essenziale in centro al paese, a favore della popolazione anziana ivi presente.
- con la Dott.ssa Tondi, l'utilizzo per 5gg/settimana al prezzo annuo di €2.000,00/annuo (con revisione annuale Istat), essendo altresì però a suo carico la spesa per le pulizie dei locali e del lavaggio tendaggi.
- con Deliberazione di G.C. n. 123 del 11/11/2009 si è concesso altresì l'utilizzo alla Dott.ssa Valdata Silvia a partire dal 23/11 u.s. per totali 5 ore settimanali per € 500,00 annui. Utilizza l'ambulatorio comunale anche l'Istituzione per lo svolgimento del servizio infermieristico a favore della cittadinanza per 6 ore settimanali (dal lunedì al sabato) come da accordo di servizio rep. N. 392/2005.

NUOVA TARIFFA MATRIMONI

Con deliberazione C.C. 60 del 23/11/2012 si è approvato il nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni e stabilite le tariffe all'art. 4 come di seguito riportato:

- a) i matrimoni di cittadini residenti (anche uno solo dei due) celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile sono gratuiti;
- b) i matrimoni di cittadini residenti (anche uno solo dei due) celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e fuori dall'orario d'ufficio o in giornata festiva, come definita nel precedente art.3 sono soggetti alla tariffa forfettaria di €100;
- c) i matrimoni di cittadini non residenti celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile sono soggetti alla tariffa forfettaria di €150;

d) i matrimoni di cittadini non residenti celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e fuori dall'orario d'ufficio o in giornata festiva, come definita nel precedente art.3 sono soggetti alla tariffa forfettaria di €200.

Per gli anni successivi al 2013 le tariffe verranno di volta in volta definite con apposito provvedimento della Giunta Comunale, che potrà anche istituire nuove categorie, tenuto conto dei costi, delle modalità e della natura del servizio.

TARIFFE USO LOCALI PER PARTITI

Con deliberazione C.C. n. 61 del 23/11/2012 si è approvato il nuovo regolamento stabilendo all'art. 6 in sede di prima applicazione le seguenti tariffe:

-In sede di prima applicazione il costo per l'uso dei locali viene stabilito in Euro 100,00 per l'intera giornata che comprende l'utilizzo nell'arco di tempo 7.00-20.00 ed in Euro 50,00 per mezza giornata che comprende l'utilizzo del locale nell'arco di tempo 9.00-14.00 o 14.00-19.00 o 19.00-24.00. La tariffa come sopra qui determinata, potrà essere rivista di anno in anno nell'ambito della definizione della politica tariffaria dell'ente ad opera della Giunta Comunale in sede di formazione del Bilancio di Previsione. Il pagamento dovrà avvenire anteriormente all'uso stesso con versamento sul conto corrente della Tesoreria Comunale.

TARIFFE PER CONCESSIONE IN USO STRUTTURE PUBBLICHE DIVERSE (assegnate all'area amm.va) delib. n. 121 Giunta Comunale del 07/11/2012:

SALA RIUNIONI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

- Tariffa applicata: € 97,00 forfettarie per massimo 4 ore di utilizzo nell'arco della giornata;
- Aggiuntive € 24,00 orarie per utilizzi di maggior consistenza;

SALA POLIFUNZIONALE "L.FONTANA":

- Tariffa applicata: € 60,00 forfettarie per massimo 4 ore di utilizzo nell'arco della giornata;
- Aggiuntive € 11,00 orarie per utilizzi di maggior consistenza;

SALONE POLIVALENTE EX BELLAVITI:

- Tariffa applicata: € 182,00 forfettarie per frazione di giornata (dalle ore 7.00 alle ore 13.00 dalle ore 13.00 alle ore 19.00 dalle ore 19.00 alle ore 01.00)
- Tariffa applicata: € 366,00 per un'intera giornata;
- Aggiuntive: € 33,00= orarie per frazioni eccedenti;

TARIFFE PESO PUBBLICO

Con la Deliberazione GC n. 25 del 06/02/2013 sono state sospese le tariffe per il 2013 per la fruizione del peso pubblico comunale sito in località Cascina Balena del Comune di Travacò Siccomario(servizio a suo tempo istituito con delibera n. 147 del 5/12/2002 che non è più al momento fruibile).

TARIFFE CIMITERIALI

Le tariffe cimiteriali per il 2013 sono state rideterminate(per adeguamento ISTAT e arrotondamento superiore) dall'Amministrazione Comunale con deliberazione n. 121 della seduta di Giunta Comunale del 07/11/2012 a cui si rimanda il dettaglio.

2.2.3.2.1 Altre considerazioni e vincoli.

La nuova disposizione di cui comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della strada, riguardante gli introiti derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità, secondo cui i Comuni devono versare il 50% dei proventi in oggetto all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento. Tale pagamento deve essere effettuato, ove presenti, "agli enti che esercitano le relative funzioni", ma gli enti in oggetto, che si sostituiscono all'ente proprietario in termini di percezione delle quote di sanzioni, sono solo quelli di cui all'art. 39 del Dpr n. 381/1974, normativa riguardante la regione del Trentino - Alto Adige, per cui per ogni altro caso l'ente percettore è sempre quello proprietario della strada. Il medesimo comma 12-bis precisa inequivocabilmente che le disposizioni in oggetto "non si applicano alle strade in concessione".

Ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada così come modificato, l'applicazione della quota vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative al Codice della Strada sono state dettagliate nella deliberazione G.C. n. 25 del 06/02/2013, oggetto però di proposta di rettifica iscritta all'ordine del giorno della seduta di G.C. del 20/03/2013:

	Capitolo	Importo	Descrizione
a)	12002	1.000,00	Spese per acquisto beni per il funzionamento della Polizia Locale
	12080	500,00	Spese per acquisto vestiario per la Polizia Locale
	13041	200,00	Spese per aggio esattoriale su ruoli per recupero sanzioni per violazioni al Codice della Strada
b)	13136	1.200,00	Spese per interventi per segnaletica stradale
	13118	150	Spese per manutenzione ordinaria strade comunali
c)	12122	1.000,00	Spese per acquisto beni per manutenzione strade comunali
	13118	200,00	Spese per manutenzione ordinaria strade comunali
	11030	1.000,00	Altre competenze ed indennità accessorie per personale assunto a tempo indeterminato

- E' prevista l'applicazione di tariffe per la sponsorizzazione relativamente al periodico comunale. Il Regolamento che le disciplina risale al 1983 (Del n. 257 del 22/04/1983 e s.m.); esso prevede l'inserimento di spazi pubblicitari nel periodico comunale. Si segnala che la ditta Cir Food, a seguito affidamento del servizio di refezione scolastica e CDI, ha versato un contributo di sponsorizzazione pari ad € 600,00, che la G.C. finalizzerà nel 2013 (con apposita variazione di B.P., non essendo al momento ciò previsto nel B.P. cui si riferisce la presente RPP) alla manifestazione della Travacò Civica. Nella seduta di Giunta

Comunale del 30/10/2012 con atto n. 118 sono state approvate queste tariffe che confermano peraltro le precedenti:

TIPOLOGIA DI SPAZIO	COSTO PER 1 NUMERO	COSTO PER 6 NUMERI
Spazio in copertina a sinistra della testata dimensioni:H 4 cm x L 3,5 cm	€ 80,00	€ 400,00
Spazio nelle pagine interne a fondo pagina dimensioni:H 3,5 cm x L 9,5 cm	€ 40,00	€ 200,00
Spazio nelle pagine interne a fondo pagina dimensioni:H 3,5 cm x L 19 cm	€ 80,00	€ 400,00

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.802,28	20.483,30	258.650,00	91.000,00	307.300,00	0,00	-65%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	568,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	113.983,09	27.500,00	392.222,38	185.000,00	0,00	250.000,00	-53%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	39.638,15	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	290.957,34	138.640,52	204.390,00	104.500,00	90.000,00	88.500,00	-49%
TOTALE	412.278,14	186.623,82	894.900,53	380.500,00	397.300,00	339.500,00	-57%

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5.2 Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per quanto attiene all'aggiornamento del valore degli Oneri di Urbanizzazione, l'UTC ha proposto di adeguare i valori attualmente vigenti con deliberazione G.C. n. 135 della seduta del 13/12/2012, cui si rimanda per il dettaglio importi.

I proventi degli oneri di urbanizzazione derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie sono stati iscritti in entrata per euro 82.000,00 per il 2013. Per la previsione si è tenuto conto dell'andamento precedente di detti introiti, nonché di quanto indicato nella proposta UTC in riduzione rispetto alla stima effettuata in sede di deliberazione G.C. di indirizzi che prevedeva € 152.000,00

(*) = PREVISIONE ENTRATE PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (Oneri Urbanizzazione + Costo Costruzione)	
Oneri derivanti da rateizzazioni di interventi anni precedenti- stima complessiva	10.000,00
Oneri derivanti da interventi soggetti a piano attuativo (ATR previste dal nuovo PGT - residenziali)	0,00
Oneri derivanti da interventi soggetti a piano attuativo (ATR previste dal nuovo PGT - produttivi)	0,00
Oneri derivanti da interventi soggetti ad obbligo urbanizzativo (stima su BOU non ancora presentati)	15.000,00
Oneri derivanti da nuovi interventi diretti (non soggetti a piano attuativo - stima complessiva)	10.000,00
Oneri derivanti da sanzioni per ritardati pagamenti (stima complessiva)	2.000,00
Intervento produttivo area artigianale zona Balena (1/3 del contributo previsto)	20.000,00
PdR cascine in zona parco ed ex area produttiva Lanca Battella	20.000,00
Interventi straordinari LR 13/2009 e successivi aggiornamenti - Piano Casa	5.000,00
Totale stimato entrata	82.000,00

L'articolo 48 della legge regionale n. 12 del 2005, dispone che il costo di costruzione degli edifici residenziali, ai fini del calcolo della relativa quota del contributo di costruzione, sia determinato periodicamente dalla Giunta regionale con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, prevedendo altresì che nei periodi intercorrenti tra la determinazione regionale, ovvero in eventuale assenza di tale determinazione, il costo di costruzione sia adeguato annualmente, ed autonomamente dai Comuni, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Non avendo la Regione Lombardia, dopo la prima individuazione in Lire 482.300 al metro quadro con la deliberazione della Giunta n. 53844 del 31 maggio 1994, più provveduto in merito, anche per l'anno 2013, il Comune, dovendo procedere all'adeguamento del costo di costruzione in base all'indice di variazione accertato dall'ISTAT, entro il 31.12.2012, ha determinato il costo di costruzione per gli edifici residenziali in Euro 401,79 al metro quadro (deliberazione n. 135 per la seduta di G.C. del 13/12/2012).

Da quest'anno i proventi degli oneri e del costo di costruzione non vengono più destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio; rimane invece il finanziamento per le barriere architettoniche e il fondo per le opere di culto di cui alla L.R. 12/05 e 12/06 e, per la restante parte, il finanziamento delle opere pubbliche, come da programma triennale 2013/2015 adottato dalla GC in data 10/10/2012 n° 110 e pubblicato all'albo pretorio l'11/10/2012 al n. 643 e modificato per effetto della deliberazione nella seduta di G.C. dell' 11/03/13 al n. 32.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Secondo i principi contabili (punto 162 del principio n. 3) le opere acquisite a scomputo di oneri di urbanizzazione devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nella voce del passivo "conferimenti" un uguale importo; tale operazione viene effettuata in concomitanza con l'approvazione del rendiconto.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per gli anni 2013/ 2014/2015 non sono stati applicati OOUU alle spese correnti

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

Monetizzazione aree standard: La tariffa del 2013 è stata aggiornata con deliberazione G.C. n. 135 del 13/12/2012, ed è pari a euro/mq. 23,00.

Circa le aree PEEP/PIP la delibera assunta dal Consiglio Comunale in data 23/11/2012 atto n° 55, dà atto che non ne esistono.

Circa il fondo per opere di culto, l'U.T.C. ha reso prospetto di conteggio riferito agli incassi 2012 al 31 /12/2012 al fine di definire lo stanziamento da iscrivere sul B.P. 2013. Questa la situazione rendicontata:

S.C.I.A

N° Pratica		II°	II°a scomputo	valore aree cessione (€ 22,50 mq)
20/12		€ 383,85		
	TOTALE	€ 383,85		
Tot. Oneri				
S.C.I.A.				€ 383,85

PERMESSI DI COSTRUIRE

N° Pratica		II°	II°a scomputo	valore aree cessione (€ 22,50 mq)
08/11		€ 6.429,41		
05/11		€ 11.485,74		
01/12		€ 1.337,09		
03/12		€ 2.383,91		
	TOTALE	€ 21.636,15		
Tot. Oneri Permessi di Costruire				€ 21.636,15

D.I.A.

N° Pratica		II°	II°a scomputo	valore aree cessione (€ 22,50 mq)
25/2011		€ 7.114,35		
15/2010		€ 1.000,42		
01/12		€ 3.133,59		
02/12		€ 197,33		
72/07		€ 1.377,80		
03/12		€ 2.174,51		
21/10		€ 3.939,80		
12/08		€ 982,36		
08/12		€ 3.385,58		

12/12		€ 2.757,29	
	TOTALE	€ 26.063,03	
			Tot. Oneri D.I.A. € 26.063,03
			<u>TOTALE GEN DEGLI ONERI</u> € 48.083,03

Quindi, gli oneri da accantonare al 31.12.2012 sono € 48.083,03 X 8% = **tot € 3.846,64**

N.B. La somma iscritta a B.P. è quindi inferiore (€ 3.800,00) si provvederà con variazione B.P. ad adeguare il bilancio cui la presente RPP si riferisce. La previsione di spesa 2014 e 2015 è di € 2.900,00.

Nel 2013 è prevista la richiesta alla Regione Lombardia di un contributo per la realizzazione della strada con San Martino Sicc. (€185.000,00).

Per quanto attiene l'alienazione dei beni di proprietà comunale, con deliberazione G.C. si è definito il programma 2013 che prevede l'alienazione del Capannone Bellaviti ancorchè la relativa entrata e spesa siano iscritte sul B.P. 2014; entro l'anno si procederà alla pubblicazione dell'avviso d'asta. I proventi sono destinati alla realizzazione della sala polifunzionale (spesa 2014). L'Amministrazione Comunale dispone altresì di una quota di proprietà della Scuola Media di San Martino Siccomario. Al momento non è stata prevista l'entrata da alienazione avendo l'Amministrazione Comunale rinviato ogni decisione in merito a futuri atti così come per quanto riguarda l'alienazione di due sedimi in località Rotta che saranno oggetto di cambio di destinazione urbanistica.

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. Queste le percentuali di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

- 8% per il 2012 (prima era il 10%)
- 6% per il 2013 (prima era il 8%)
- 4% dall'anno 2014

Nella tabella che segue si può prendere atto del fatto che attualmente il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e succ. mod. è rispettato; queste tabelle erano allegate alla relazione del revisore sul bilancio 2012 trasmessa alla corte dei conti; gli importi indicati nella relazione del Revisore andranno attualizzati dal Responsabile Area Finanziaria tenuto conto delle modifiche intercorse da allora ad oggi. Nella I tabella si espongono i dati riferiti agli interessi e alle quote capitali da rimborsare; nella II tabella si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni del quinquennio di riferimento sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti che, come detto, si è demandato al Responsabile dell'area finanziaria di verificare.

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Interessi	99.510,00	139.820,00	139.889,00	132.304,00	124.378,00	123.813,00	117.365,00
Quota capitale	140.845,00	171.879,00	182.802,00	182.833,00	190.758,00	198.874,00	207.664,00
Totale fine anno	240.355,00	311.699,00	322.691,00	315.137,00	315.136,00	322.687,00	325.029,00

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	4,58%	6,47%	6,20%	5,70%	5,30%	5,30%	5,30%

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. (Vedasi paragrafo successivo).

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli. Si ricorda che:
Per quanto riguarda il triennio di programmazione è prevista la seguente assunzione di un solo mutuo per l'anno 2014 di € 110.000,00 per ampliamento Biblioteca.

Per il dettaglio dei mutui in ammortamento si fa riferimento all'allegato H) della proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2013- 2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015" iscritta all'ordine del giorno della seduta di Giunta convocata per il 20/03.

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del TUEL consente di ottenere dal Tesoriere l'anticipazione di cassa fino alla concorrenza massima di 3/12 delle entrate di competenza accertate ai primi 3 titoli del penultimo esercizio precedente; questa la situazione rendicontata dal Resp. del servizio finanziario, con riferimento al rendiconto 2011:

Titolo I	€ 1.993.874,80
Titolo II	€ 109.236,98
Titolo III	€ 312.257,10
Totale	€ 415.368,88
3/12	€ 603.842,22

Rispetto a tale valore massimo la previsione di Bilancio per l'anticipazione di Tesoreria è di € 300.000,00 per ciascuno degli anni del triennio di riferimento.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In materia di personale, si ricorda che la legge prevede, per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, l'applicazione dell'obbligo di ridurre le spese di personale rispetto alla relativa spesa sostenuta nell'anno precedente; questa la situazione rendicontata dal Responsabile del procedimento dell'ufficio personale da cui risulta che i limiti vigenti per il 2012 non sono stati sforati:

VOCI ANALIZZATE		2008	2012	
All				
A	Retribuzioni	€ 510.334,31	€ 515.341,12	
B	Contributi e oneri accessori su retribuzioni	€ 142.228,25	€ 143.233,49	
C	Irap su retribuzioni	€ 43.378,42	€ 43.804,00	
	Straordinari (compresi contributi ed Irap)	€ 1.782,48	€ 1.622,00	econ.
	Trattamento accessorio (Fondo) da bilancio	€ 13.650,00	€ 11.790,00	econ.
	fondo parte variabile aggiuntiva e relativi contributi	€ 10.650,15	€ 0,00	
	Contributi ed Irap su trattamento accessorio **	€ 4.409,00	€ 3.808,00	econ.
E	Spese di personale per elezioni a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00	
	Buoni pasto	€ 4.450,44	€ 8.196,00	nota credito
	Assegni familiari (compreso conguaglio arretrati Z.M. erogati 2012)	€ 7.103,13	€ 4.826,00	
	Spesa personale LSU ore integrative (fino a 31.03.2012)+inail	€ 0,00	€ 550,00	
	SUBTOTALE A	€ 737.986,18	€ 733.170,61	
	Spese aggiuntive			
	Spese per il personale in convenzione (convenzione di vigilanza per l'anno 2004)	€ 0,00	€ 0,00	
	Spese di viaggio segretario (solo quota Travacò)	€ 1.516,00	€ 472,00	definitivo
	Supplenza segretario anno 2012 (2008 nel quadro retribuzioni) solo quota Travacò		€ 127,00	
	Spese per supporto alla politica	€ 0,00	€ 0,00	
	SUBTOTALE B	€ 1.516,00	€ 599,00	
	Spese escluse			
	Personale app.te a categorie protette	€ 19.655,25	€ 19.655,25	
	Spese sostenute dall'ente per personale comandato c/o altre amministrazioni - Novello Bailo e Rovati alte professionalità	€ 16.695,00	€ 0,00	
	Spese a carico di finanziamenti comunitari	€ 0,00	€ 0,00	

Spese rimborsate per personale in convenzione (Segretario Comunale)	€ 50.467,00	€ 60.560,00
Spese rimborsate per personale in comando o distacco (sindacato)	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso mensa da personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso buoni pasto per operazioni censimento		€ 96,66
economie su stipendi per malattie o scioperi	€ 1.209,83	€ 283,00
economie aspettative C.E. e C. M. compresi contributi e Irap		€ 1.740,00
Spese per personale trasferito alle Regioni per funzioni delegate	€ 0,00	€ 0,00

SUBTOTALE C	€ 88.027,08	€ 82.334,91
--------------------	--------------------	--------------------

TOTALE	€ 651.475,10	€ 651.434,70
---------------	---------------------	---------------------

DIFFERENZA 2012/2008		€ 40,40
-----------------------------	--	----------------

Per quanto concerne la stima 2013 la tabella messa a disposizione dal competente ufficio evidenzia invece uno sfioramento di circa € 6.000,00 che non renderà quindi possibile l'inserimento di risorse aggiuntive sul fondo 2012 nè l'assunzione di altro personale. Infatti la facoltà di procedere ad assunzioni è sempre subordinata al complesso dei seguenti vincoli previsti dalla normativa in vigore:

- a) la programmazione triennale e il piano annuale delle assunzioni (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4, d.lgs. 165/2001 e art.19, comma 8, legge 448/2001);
- b) il principio di riduzione progressiva della spesa per il personale art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
- c) il rispetto del patto di stabilità (art 7, comma 2, lettera d), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149;
- d) un rapporto inferiore al 50% tra spese del personale e spese correnti (art.76, comma 7, capoverso del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008);
- e) rideterminazione della pianta organica (art. 6, comma 6, d.lgs. 165/2001);
- f) l'adozione e il rispetto del piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne (art. 48, comma 1, d.lgs. 198/2006);
- g) la ricognizione di eventuali eccedenze di personale (art. 33, d.lgs. 165/2001, come modificato e integrato dalla legge 183/2011).

Per quanto concerne il fondo 2013 esso è stato stanziato in bilancio un importo pari al 2010 senza previsione di risorse aggiuntive. Si tenga conto che da tale calcolo non vanno considerate le risorse escluse da tale tetto (incentivazione della realizzazione di opere pubbliche, incentivazione degli avvocati, risorse che l'Istat ha destinato alla incentivazione del personale di comuni per il censimento del personale, risparmi che l'ente ha conseguito nel fondo per la contrattazione decentrata dell'anno precedente). Infine occorre verificare il numero dei dipendenti in servizio e, nel caso in cui esso sia inferiore, rispetto al 2010, si deve tagliare in misura proporzionale il fondo.

Nel B.P. 2013, cui la presente RPP si riferisce, non risulta iscritto, con riferimento al fondo, l'importo del cosiddetto "Fondo Merloni". Si dovrà adeguare il B.P. con apposita variazione B.P..

- o Si cita la proposta n. 148 inserita all'ordine del giorno della G.C. del 3/12 per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 co. 549 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, cui si rimanda interamente per il dettaglio.
- o In materia di spese per la politica, queste le considerazioni: Le somme riguardanti le indennità degli amministratori già dal 2006 sono state ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005; sono state così ridefinite per il 2013:

- Gettone Consiglieri: € 16,76/seduta (C.C. n° 64 del 13.12.2012), in quanto non è al momento applicabile la norma dell'art. 7 comma 1 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 che prevede la riduzione delle indennità agli amministratori del 3% per i Comuni con popolazione sino a 15.000 in quanto risulta mancante il D.P.C.M. attuativo;

- Indennità Componenti Giunta (delibera di Giunta Comunale n. 128 del 23.11.2012):

Sindaco	€ 1.952,21
Vice Sindaco	€ 319,40
Assessore n. 3	€ 239,54 cad
Assessore n. 2	€ 19,77 cad

Si segnala infine che nel 2014 si ridurranno le spese per gli amministratori; infatti con recente nota il Sindaco ha comunicato il suo pensionamento a decorrere dal 01/03/2013 e per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti, son previsti 7 consiglieri, oltre al Sindaco, per un totale di 8 membri.

La nuova composizione scatta a decorrere dal primo rinnovo elettorale successivo al 14 settembre 2011 (data di entrata in vigore della Legge 148/2011, di conversione del citato D.L. 138/2011). Il predetto comma 17, infatti, non è stato interessato dallo slittamento temporale previsto dal decreto "mille proroghe" 2012 (D.L. 216/2011, convertito dalla Legge 14/2012; si veda ItaliaOggi del 27 novembre 2011).

Analogamente sarà ridotto il numero degli Assessori; che si riduce a 3 (cfr art. 37 Tuel). Infatti da 40.300,00 del 2013 si passa ad € 29.800,00 del 2014 e 2015.

- o In materia di spese per incarichi diversi di collaborazione, il C.C. ha adottato la programmazione per il 2013, avuto riguardo all'art. 46 del D.L. n. 112/08 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 nella deliberazione assunta nell'ultimo C.C. sono stati allegati 2 prospetti, solo uno sottoposto ai limiti di spesa dell'art. 6 comma 8 del D.Lgs. 78/2010 che impone di ridurre la spesa per incarichi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Questa la situazione:

spesa impegnata nel 2009 € 6.119,20

spesa ammessa 20% € 1.223,84

spesa prevista nel 2013 € 1.000,00 come risultante da deliberazione C.C. n. 5 dell'11.03.2013 destinata alla consulenza legale per UTC.

In allegato a tale deliberazione vi è l'elenco degli altri incarichi collaborazione non soggetti a limiti e così individuati:

PROGRAMMA INCARICHI		
previsti nel 2013 diversi dagli incarichi di consulenza studio o ricerca e pertanto non soggetti alle limitazioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010		
TIPO DI INCARICO	PREVISIONE IMPORTO	AREA AUTORIZZATA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OB DELLA RPP E DEL PRO in corso di approvazione
		Area Amministrativa
Patrocinio legale per cause	€ 1.000,00	Cap. 13310
Incarico per assistenza informatica	€ 9.499,71	Cap.13290
	€ 1.500,00	Area Finanziaria
		Nuovo capitolo
		Area Tecnica
Incarichi di collaborazione	€ 18.800,00	Incarichi collaudo opere urbanizzazione piani attuativi € 10.000,00 (** Cap. 21072; Incarico responsabile della sicurezza D. Lgs. n. 81/2008 € 3.800,00 Cap. 130.70; Incarico per rogiti notarili da espropri desumibili da quadro economico oopp € 5.000,00 Cap. 12500
		Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi"
		n. 1 Medico Responsabile della Struttura € 10.500,00
Incarichi di collaborazione presso il C.D.I.	€ 46.000,00	n. 2 Terapisti della Riabilitazione € 23.500,00 n. 1 Musicoterapista € 12.000,00
		Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi"

Incarichi di collaborazione Voucher	€ 8.800,00	n. 4 Fisioterapisti n. 2 Infermieri € 8.800,00
Incarichi di collaborazione per servizio Infermieristico a domicilio	€ 4.000,00	Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi" n. 1 Infermiera
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 89.599,71	

I servizi a domanda individuale sono stati individuati e ne è stata definita la copertura nel 67,67 % complessivi come di seguito esposto, in quanto ripreso dalla proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno della Giunta convocata per il 20/03:

BILANCIO 2013: DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	COSTI						PROVENTI					%
	Spese di Personale	Acquisizione Beni	Prestazioni di servizi	Trasferimenti	Altri costi	TOTALE COSTI	Entrate proprie	Altri finanzi	Contribuzioni utenti	TOTALE ENTRATE		
Impianti sportivi			€ 12.000,00	€ 5.500,00		€ 17.500,00				€ 0,00	0,00%	
Mense			€ 135.300,00			€ 135.300,00			€ 120.000,00	€ 120.000,00	88,69%	
Peso pubblico			€ 600,00			€ 600,00				€ 0,00	0,00%	
Trasporto scolasico	€ 30.700,00	€ 4.000,00	€ 4.374,89		€ 314,58	€ 39.389,47			€ 8.800,00	€ 8.800,00	22,34%	
Sala per convegni ecc.			€ 3.000,00			€ 3.000,00			€ 1.100,00	€ 1.100,00	36,67%	
Pre e post scuola			€ 8.000,00			€ 8.000,00			€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%	
TOTALE	€ 30.700,00	€ 4.000,00	€ 163.274,89	€ 5.500,00	€ 314,58	€ 203.789,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 137.900,00	€ 137.900,00	67,67%	

- o L'art. 58 comma 1 del Decreto Legge n° 112/2008, convertito in Legge n° 133/2008 così recita: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell' organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all' esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione (omissis)..."; in relazione a tale disposizione, si è proceduto alla redazione del Piano delle Alienazioni adottato con delibera di G.C. n° 111 del 10/10/2012 e successiva pubblicazione all' albo in data 12/10/2012 n. 644 la relativa proposta sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la prevista definitiva approvazione (vedi descrizione precedente punto 2.2.5.5.).

- o Già l'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122 prevedeva una serie di tagli per alcuni tipi di spesa degli enti locali; di essi si è tenuto conto della redazione del bilancio. Ai precedenti e consueti tagli, da questo anno, si è aggiunto il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20% di quelle sostenute nel 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi.
A proposito delle spese per il periodico comunale, si segnala che fin dal 2011 si è incentivata la "vendita di spazi pubblicitari" ritenendo tali entrate a specifica destinazione e utilizzabili oltre i limiti posti dalla legge (vedi paragrafo precedente riferito alla ditta CIR per € 600,00).
Si segnalano anche i divieti introdotti all'acquisto di auto in leasing (vedi legge di stabilità); la previsione di revoca delle procedure di acquisto iniziale però non ci tocca avendo il CDI provveduto nel 2012 ad un acquisto diretto.
- o Una novità dell'anno 2013 è l'obbligatorietà della previsione a bilancio del "fondo svalutazione crediti" che peraltro il Comune di Travacò Siccomario da anni iscrive finanziandolo con l'avanzo di amministrazione. Quest'anno il finanziamento è invece garantito dalle entrate correnti. Il fondo di svalutazione crediti introdotto dal decreto di luglio sulla revisione di spesa, che impone di coprire almeno il 25% delle entrate accertate prima del 2007 ma non ancora riscosse, non rileva ai fini del patto di stabilità perché non può sfociare in impegni di spesa ma confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato. La recente Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 7 febbraio 2013 ha apportato il succitato chiarimento del tutto condivisibile e più che opportuno in considerazione della posizione che aveva assunto la Corte dei Conti, sezione per la Toscana, con delibera n. 287/2012, che aveva bollato come "grave irregolarità contabile" l'esclusione, da parte di un Comune, del fondo svalutazione crediti dalle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità, conclusione che aveva lasciato alquanto perplessi, in considerazione del fatto che il fondo non può essere oggetto di impegno, essendo destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione, per cui la Ragioneria Generale dello Stato, la quale al punto D.1 della circolare afferma chiaramente che tale voce del bilancio non rileva ai fini del patto, precisazione divenuta di particolare importanza in considerazione dell'obbligo di inserimento a bilancio del fondo.

- o Altra novità dell'anno 2013 è il patto di stabilità che di quest'anno riguarda anche i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Il meccanismo di calcolo è complesso; si rimanda a tal fine ai prospetti elaborati dall'Ufficio ragioneria e allegati al bilancio. Ci si sofferma qui sulle compensazioni orizzontali e verticali, parametri di virtuosità e premialità varie.

Seguendo un ordine di tipo cronologico, il primo appuntamento in calendario dovrebbe essere quello con il Patto regionale verticale incentivato. Entro il 31 maggio, ciascuna regione dovrà decidere come ripartire fra comuni e province gli spazi finanziari messi a disposizione dall'art. 1, comma 122 della Legge 228/2012.

Entro il 15 luglio i comuni potranno aderire, come cedenti o come cessionari, al Patto orizzontale nazionale, che quest'anno, però, non potrà contare su alcun premio statale (lo scorso anno c'erano 200 milioni per incentivare gli enti che ne avevano la possibilità ad alimentare la stanza di compensazione cedendo quote di Patto). In autunno torneranno ad essere protagoniste le regioni, che entro il 31 ottobre potranno attivare il Patto regionale verticale non incentivato.

3.2 Obiettivi degli organismi dell'ente.

Si ribadisce quanto detto lo scorso anno e con specifico riguardo all'Istituzione si rimanda alla descrizione del programma 10.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	1.857.460,64	12.250,00	23.800,00	1.893.510,64	1.853.944,94	0,00	17.900,00	1.871.844,94	1.820.657,34	0,00	22.900,00	1.843.557,34
2				0,00								0,00
3	4.300,00	0,00		4.300,00	4.300,00	0,00	5.000,00	9.300,00	4.300,00	0,00	4.500,00	8.800,00
4	196.190,00	0,00	1.900,00	198.090,00	197.690,00	0,00	0,00	197.690,00	197.890,00	0,00	0,00	197.890,00
5	22.257,26	0,00	0,00	22.257,26	22.910,00	0,00	110.000,00	132.910,00	22.110,00	0,00	0,00	22.110,00
6	26.185,22	0,00	5.000,00	31.185,22	25.547,66	0,00	13.000,00	38.547,66	25.208,10	0,00	0,00	25.208,10
7	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00
8	111.306,06	0,00	270.200,00	381.506,06	111.200,00	0,00	8.000,00	119.200,00	113.200,00	0,00	258.000,00	371.200,00
9	435.045,00	1.000,00	64.000,00	500.045,00	481.145,00	0,00	35.000,00	466.145,00	398.945,00	0,00	40.500,00	498.445,00
10	109.550,00	0,00	6.100,00	115.650,00	108.800,00	0,00	6.100,00	114.900,00	108.600,00	0,00	6.100,00	114.700,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.768.494,18	13.250,00	371.000,00	3.153.744,18	2.762.737,60	0,00	195.000,00	2.957.737,60	2.698.110,44	0,00	332.000,00	3.030.110,44

3.4 PROGRAMMA N° 1 – “FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: in Staff

3.4.1 Descrizione del Programma.

3.4.2 Descrizione del Programma.

- Nel 2013 occorre approvare il piano anti-corruzione. I commi 60 e 61 dell'articolo 1 delle legge n. 190/2012, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, stabiliscono testualmente:

60. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.

61. Attraverso intese in sede di Conferenza unificata sono altresì definiti gli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla presente legge da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo.

Però, in assenza delle necessarie intese in sede di Conferenza unificata, non si può applicare automaticamente, per gli Enti Locali, il termine fissato per le Amministrazioni dello Stato riguardo all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (fissato al 31 marzo 2013). E' stato organizzato congiuntamente da Prefettura di Pavia e Legautonomie un seminario in materia per il giorno 22 marzo per meglio definire le condizioni applicative, per gli Enti Locali, di queste disposizioni. Di certo questo sarà un obiettivo del Segretario Comunale per il 2013, ma la data di scadenza è ancora incerta.

- Per quanto riguarda le cause pendenti, si segnala specificatamente che la causa "G.L." si è risolta con la condanna del privato al pagamento di una sanzione minima. I termini per l'appello sono di sei mesi dal 15.09. La proposta transattiva dell'Amministrazione Comunale al privato è di pagare € 10.000,00. (così iscritti nel bilancio 2013 comprensivi di interessi) anche rateizzando; al

momento non sembra che il privato sia disponibile al pagamento degli interessi; anzi, avrebbe chiesto la rateizzazione della quota base.

- Nel programma 01 è iscritto il trasferimento alla Parrocchia per opere di culto (prima era codificato alla funzione 09). Tale fondo è determinato con riguardo a tutti i permessi di costruire rilasciati e alle denunce di inizio attività presentati nell'anno precedente in relazione ad interventi a titolo oneroso per una quota non inferiore all'8% del valore delle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dai soggetti interessati a scomputo totale o parziale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione secondaria; del valore delle aree cedute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato per legge o per atto amministrativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria (cfr precedente punto 2.2.5.5.).

I contributi devono essere richiesti entro il 30 giugno di ogni anno. I contributi devono essere utilizzati entro tre anni dalla loro assegnazione e la spesa deve essere documentata con una relazione da trasmettere al Comune entro sei mesi dalla conclusione dei lavori. Nel caso in cui non siano presentate istanze di contributo, l'ammontare del fondo è utilizzato per altre opere di urbanizzazione. L'ammontare per il 2012 iscritto sul 2013 è di € 3.800,00 che scendono sul 2014 e sul 2015 a € 2.900,00. Quest'anno a seguito determina n. 184 del 19.11.2012 sono stati erogati € 2.296,74 alla Parrocchia di Travacò perché Mezzano non ha fatto richiesta.

- Verrà continuato dall'Ufficio Tributi il lavoro di accertamento relativo ad evasione fiscale, nonché ICI e Tarsu anni precedenti. Per l'accertamento ICI è prevista una entrata di € 30.000,00 e per l'accertamento TARSU di € 10.000,00. E' inoltre iscritto a bilancio nel 2013 importo di € 3.500,00 per un ruolo suppletivo anni precedenti derivante dall'attività di accertamento.

Le entrate riconosciute al Comune per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale, con riferimento all'anno 2011, sono state di € 2.120,34. L'attività di controllo continuerà nel 2013.

- Nel 2013 si chiuderanno le operazioni di rilevazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni per l'allineamento con l'anagrafe.

- Il DPCM attuativo del federalismo ha introdotto significative novità prevedendo l'obbligo della relazione di fine mandato per i Sindaci dei Comuni che vanno al voto. E' uno strumento di trasparenza da preparare a cura del Segretario o del Responsabile del Servizio finanziario e da firmare da parte del Sindaco uscente almeno novanta giorni prima della scadenza.

Il compito del documento, che va firmato dal sindaco e certificato nei dieci giorni successivi da parte del revisore dei conti, è quello di rendere trasparenti i risultati dell'azione amministrativa dei politici giunti alla fine del proprio mandato. L'obiettivo è duplice; prima del voto favorire campagne elettorali locali basate sui dati e, chiuse le urne, evitare il rimpallo di responsabilità fra i nuovi eletti e i predecessori sull'eventuale "polvere sotto il tappeto" ereditata. Per queste ragioni, i modelli vincolanti di relazione allegati al DPCM puntano tutto sui dati oggettivi, secondo un'articolazione che segue quella dei certificati di bilancio anche per semplificare il compito di redazione del documento.

- Premesso che il Codice Civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del matrimonio prevede che il matrimonio stesso deve essere celebrato

pubblicamente nella Casa Comunale propriamente detta; che l'art. 3 comma 1 del DPR 3 novembre 2000 n. 396, a norma dell'art. 2 comma 12 della legge 15 maggio 1997, n. 127 prevede che i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più sperati Uffici dello Stato Civile; che il Comune nella sua ampia autonomia può quindi destinare a sede per la celebrazione di matrimoni civili un edificio distaccato dalla casa comunale propriamente detta, purché ne sia possessore a titolo di proprietà e ne abbia la detenzione; preso atto della Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07.06.2007 che interpreta alcune norme dettate dal codice civile circa le celebrazioni in luoghi di proprietà comunale o pertinenze funzionali agli edifici (giardini); considerato che le disposizioni normative vigenti consentono e legittimano l'istituzione di uffici separati di Stato Civile e quindi è da ritenersi possibile l'utilizzo di strutture e di luoghi diversi per la celebrazione dei matrimoni civili con l'unica condizione che dette strutture siano nella disponibilità del Comune; sarà quindi un obiettivo del 2013 istituire un sperato ufficio di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili nell'intento di aderire all'esigenze manifestate dai cittadini di poter disporre di strutture alternative per la celebrazione di matrimoni civili e considerarsi coerente con gli interventi di valorizzazione promozione turistica del territorio;

- Un obiettivo importante per il 2013, che si segnala qui benché trattasi di attività trasversale che vedrà coinvolti tutti gli uffici e di cui si è già trattato in un paragrafo precedente, discende dal fatto che è stata decisa l'applicazione del patto di stabilità ai Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti a partire dal 2013.

- Come di consueto sarà posta attenzione, pur nei limiti delle poche risorse disponibili (€ 2.119,91) alla formazione del personale. Con deliberazione G.C. n. 142 del 27.12.2012 il piano 2013 è stato approvato nel rispetto del limite imposto dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (ovvero 50% spese sostenute nel 2009 pari ad € 4.239,81).

- Si segnala quale novità dell'anno 2013 la "rivoluzione dei controlli" prevista dal D.L. 174/2012 e che entrerà a breve in vigore dopo l'approvazione del relativo Regolamento Consiliare avvenuto nel C.C. dell'11/03 u.s.. Il sistema poggia su 3 pilastri:

- 1) **REGOLARITÀ CONTABILE.** Il controllo è esercitato in fase preventiva, come parere di regolarità tecnica e contabile degli atti, e in fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale. Il parere del responsabile dei servizi finanziari viene esteso a tutti gli atti che abbiano «riflessi diretti o indiretti» sugli equilibri di bilancio dell'ente locale. Il controllo sui singoli atti va effettuato utilizzando le tecniche di campionamento previste nel Regolamento dei controlli (obiettivo del Segretario Comunale).
- 2) **CONTROLLO DI GESTIONE.** Punta a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti.
- 3) **EQUILIBRI FINANZIARI.** È svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e tramite la vigilanza dell'organo di revisione, come previsto dal Regolamento di Contabilità, di recente modificato in Consiglio.

3.4.2 Motivazione delle scelte: la garanzia del mantenimento dei servizi istituzionali ed il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi offerti alla cittadinanza.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1.1 Investimento:

3.4.3.1.2 La realizzazione della Sala Polifunzionale è slittata al B.P. 2014 per € 300.000,00.= ed è finanziata, in parte, coi proventi della vendita del capannone ex Bellaviti. Nel B.P. 2013, in questa funzione/programma sono previsti:

€ 7.500,00 fondo per accordi bonari

€ 5.000,00 per completamento palestra

€ 2.000,00 per attrezzature sportive

€ 5.000,00 per sicurezza immobili

€ 3.800,00 per opere di culto

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo: massima trasparenza dell'azione amministrativa e semplificazione a favore del cittadino – utente.

3.4.4 Risorse umane da impiegare:

3.4.4.1.1 Risorse strumentali da usare: attrezzature hardware e software; macchina affrancatrice, schedario elettorale.

3.4.4.1.2 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 2 – “FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE://

- 3.4.1** Descrizione del Programma: L'unica autorità riconducibile a questo programma consiste nell'aggiornamento biennale, previsto dalla legge, dell'albo dei giudici popolari. E' stato fatto nel 2011; quindi si rifarà nel 2013.
Gli stanziamenti sono ricompresi nel programma 1.
Il programma viene mantenuto per ragioni tecniche di coerenza contabile della programmazione pluriennale.
- 3.4.2** Motivazione delle scelte:
- 3.4.3** Finalità da conseguire
- 3.4.3.1** Investimento //
- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo:
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: servizio reso da dipendenti dell'Area Amministrativa (progr. 1, funzione 1)
- 3.4.5** Risorse strumentali da usare: PC in dotazione all'Ufficio Elettorale.
- 3.4.6** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 3 – "FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE".

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE:

3.4.1 Descrizione del Programma:

- La Legge n. 120/2010, apportando modifiche all'articolo 208 del Codice della Strada, ha introdotto alcune interessanti novità in materia di destinazione all'incentivazione del personale dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del codice della strada. Il previsto sfioramento delle spese del personale non ci consente però di inserire tale risorsa nel fondo 2013. Sul B.P. 2013 sono previsti € 8.000,00 di proventi per contravvenzioni al cds oltre € 2.500,00 per ruoli sanzioni anni precedenti; nello specchio inserito al punto 2.2.3.2.1. sono indicate le destinazioni.

3.4.2 Motivazione delle scelte: migliorare il servizio già reso finalizzandolo alla volontà di garantire la sicurezza dei cittadini.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento.

3.4.3.2 Erogazione di servizio di consumo: il servizio di PM, per essere efficace, deve essere teso alla tutela del cittadino; le prestazioni rese devono rapportarsi con tutti i settori in cui si articola l'organizzazione del Comune e devono coordinarsi con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: n. 2 unità di Agenti PM.

3.4.5 Risorse strumentali da usare: PC in dotazione, auto di vigilanza, apparato di radio mobile, telefono cellulare, impianto di video-sorveglianza e telelaser.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 4 – “FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE:

3.4.1 Descrizione del Programma:

- Dal 01/09/2008 è divenuto operativo il nuovo Istituto Comprensivo di San Martino Siccomario che dirige le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, presenti sul territorio di Travacò Siccomario e San Martino Siccomario in luogo della Direzione Didattica 2° Circolo. Da anni quindi si è impegnata l'Amministrazione Comunale a iscrivere nel bilancio una somma per finanziare i progetti educativi, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e con la portata dei progetti stessi, e una somma forfettaria concordata con l'Istituto Comprensivo in relazione allo svolgimento delle funzioni miste. Detta somma viene erogata all'Istituto Comprensivo in due tranches, l'una pari al 50% entro il 31/12 e l'altra al termine del servizio, entro la fine dell'anno scolastico. In particolare si sostiene l'attività didattica e progettuale di ciascuna scuola, secondo parametri e criteri concordati, con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati per rispondere alle esigenze dell'attività didattica stessa in ragione di tale accordo (art. 8 protocollo d'intesa approvato con deliberazione n. 95 del 23.09.2010 e sottoscritto in data 12.10.2010 Rep. 698); l'Amministrazione Comunale ha iscritto a bilancio di previsione e pluriennale la somma di euro 5.147,00 per i progetti per la scuola primaria ed € 1.600,00 per progetti scuola d'infanzia ed € 1.993,00 per funzioni miste. La previsione iscritta a B.P. 2013 per il convenzionamento è comunque di € 12.940,00.

- L'Amministrazione Comunale garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per tutti gli alunni della scuola primaria. Infatti in ottemperanza al D.P.R. n. 616 del 24/07/07, che delega ai comuni le competenze in materia scolastica ed in particolare l'art. 42 del suddetto D.P.R. che tratta funzioni amministrative relative alla materia "Assistenza scolastica" l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Spesa prevista € 6.000,00.

- Come noto, la Regione Lombardia ha attivato la "Dote Scuola". La "dote sostituisce, come unico strumento, sia le borse di studio della L. 62/00, sia il buono scuola, sia il contributo per i libri di testo e gli assegni di studio regionali di merito. Al momento, sembra che sarà ripetuta la stessa iniziativa con gli stessi metodi di riparto anche per il prossimo anno scolastico.

- Per quanto riguarda il trasporto alunni, si ricorda che il Comune gestisce in proprio il servizio, a mezzo scuolabus; il servizio di accompagnamento è invece garantito mediante volontario Auser (spesa prevista € 3.000,00).

- Viene mantenuta la previsione di spesa di € 2.900,00 per il progetto stranieri gestito dal Comune di Cava Manara e compartecipato dal nostro Comune.

- Circa il servizio di refezione scolastica, l'appalto in essere è effettuato dalla Ditta CIR. Costo previsto per la scuola materna € 65.300,00, costo per la scuola elementare € 71.800,00. Nel controllo sull'esecuzione di tale servizio (assegnato al Segretario Comunale – Direttore dell'esecuzione), particolare attenzione sarà posta agli aspetti igienici, qualitativi e nutrizionali del menù somministrato agli utenti della refezione scolastica, essendo costante il rapporto per tali aspetti con l'ASL di Pavia – U.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione – dipartimento di prevenzione medica. Il servizio Istruzione è supportato dalla Commissione Mensa istituita a livello comunale di cui fanno parte rappresentanti di genitori ed insegnanti. L'Amministrazione Comunale infatti osserva la Direttiva Regionale,

approvata con decreto della Direzione Generale della Sanità 1.8.2002 n. 14833, e si attiene alla normativa vigente in materia di igiene degli alimenti (HACCP) in accordo con il competente servizio ASL e con la collaborazione della Commissione Mensa. Per una sana e corretta alimentazione nell'elaborazione del menù scolastico vengono seguite le linee guida per la refezione scolastica indicate dall'ASL di Pavia, cui viene sottoposto il menù per la sua approvazione.

- Con deliberazione C.C. n. 46 del 24/09/2012 si è approvata la Convenzione tra i comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario, per la gestione in forma associata della scuola secondaria di primo grado sita in San Martino Siccomario e funzionamento dell'istituto comprensivo di San Martino Siccomario, che ripete sostanzialmente quella già vigente e congloba il Protocollo, a suo tempo approvato di Giunta, per il riparto spese afferente l'Istituto Comprensivo. Sono viceversa ancora in corso le trattative per la nuova scuola media realizzata con "leasing in costruendo" dall'Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario. Sono previsti € 23.500,00 per il concorso spese di funzionamento oltre € 500,00 per arredi e materiale didattico ed € 2.000,00 per i progetti scolastici.

- 3.4.2** Motivazione delle scelte: mantenimento dei servizi in essere con particolare attenzione allo sviluppo di sinergie Scuola – Comune e favorire l'inserimento degli alunni svantaggiati (siano essi portatori di handicap ovvero immigrati.).
- 3.4.3** Finalità da conseguire
- 3.4.3.1** Investimento: In ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, ed in particolare dal D.Lgs. 297/94, garantire il funzionamento delle strutture scolastiche presente in loco e sul territorio del vicino comune di San Martino Siccomario. Per quanto concerne gli arredi e le attrezzature sono previsti nel 2013:
€ 900,00 per scuola materna
€ 1.000,00 per scuola elementare
€ 2.000,00 per scuola media (stanziamento in parte corrente)
- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo: valorizzare il significato delle attività educative nel rapporto dell'Istituzione Comunale con la Scuola e con la Famiglia.
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: n. 2 unità di autisti, con mansioni altresì di collaboratori professionali inseriti nell'Area Amministrativa.
- 3.4.5** Risorse strumentali da usare: attrezzature scolastiche e di refezione. Scuolabus.
- 3.4.6** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 5 – “FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE:

3.4.3 Descrizione del Programma:

- Nell'ambito del servizio bibliotecario si darà continuazione a corsi e cicli di conferenze di concerto coll'Associazione "Amici della Biblioteca", convenzionata coll'Amministrazione Comunale per effetto della delibera di C.C. n. 9 del 26/02/2010; la convenzione, sottoscritta il 25/03/2010, avente validità fino al 24/03/2013 ed è stata di recente rinnovata con deliberazione C.C. dell'11/03 u.s..
- Così come già effettuato nel 2012, invece di organizzare corsi, si prevede di dare il patrocinio ad Associazioni che operano nel settore di riferimento, concedendo l'uso gratuito dei locali della Biblioteca, del Salone Polivalente e della Saletta Fontana, lasciando alle stesse l'onere di organizzare il corso e sostenerne tutte le spese conseguenti.
- L'Amministrazione Comunale, attraverso il servizio Biblioteca, organizza anche iniziative di promozione e sostegno alla lettura per i bambini, con lo scopo di stimolare e rafforzare in loro l'abitudine alla lettura. Inoltre gli alunni delle scuole usufruiscono in orario scolastico del prestito e/o, accompagnati dall'insegnante di classe, divengono fruitori del servizio Biblioteca. Anche per il prossimo anno scolastico è prevista la realizzazione di incontri con illustratori, cantastorie, narratori per la proposta di letture animate o per il racconto interpretato di celebri letture per ragazzi.
- Continuano le attività previste dal sistema Bibliotecario Intercomunale del Pavese "R. Soriga" (spesa prevista € 1.000,00).
- Il servizio bibliotecario, affidato alla Cooperativa La Ruota di Pavia, prevede l'impiego di 2 volontari, da versare alla Cooperativa a titolo di contributo per la regolarizzazione (spesa prevista € 1.000,00). La convenzione con la Coop. "La Ruota di Pavia per la gestione del servizio biblioteca prevista fino al 31/12/2012 al costo orario di € 15,50 IVA esente per n. 552 ore annue (46 settimane per 12h settimanali) è stata di recente rinnovata al costo orario di € 15,48 e così per una spesa complessiva di € 8.800,00 annui.
- Gli organi direttivi della Biblioteca sono rappresentati dal Presidente, Sig.ra Gallo Lucia, e dal vicepresidente, Sig.ra Zanolli Lia.
- A seguito del gemellaggio con Camaret sur Aigue (Francia) periodicamente si realizzano incontri tra i cittadini delle due città, al fine di mantenere saldi i rapporti di amicizia e fraternità derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di gemellaggio. Nel triennio di programmazione, pertanto, continueranno gli scambi fra i due paesi nell'ottica della solidarietà. Le spese 2011 per € 3.500,00 sono state ridotte ad € 700,00 nel 2012 e così sono confermate nel 2013.

3.4.2.1.1 Motivazione delle scelte: creare momenti di aggregazione di soggetti appartenenti a varie fasce d'età attraverso iniziative ricreativo – culturali.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento:

E' previsto l'ampliamento della biblioteca per € 110.000,00 nel 2014 finanziato con mutuo.

- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo: promozione e sviluppo della cultura tramite iniziative diverse.
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: il servizio biblioteca è affidato ad incaricato esterno mediante contratto d'opera.
- 3.4.5** Risorse strumentali da usare: patrimonio librario e attrezzature informatiche in dotazione alla Biblioteca.
- 3.4.6** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 6 – “FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: //

3.4.1 Descrizione del Programma:

- Saranno organizzate, nel triennio di programmazione, le consuete attività di promozione dello sport e le iniziative sportivo – agonistiche e ricreative. Saranno garantite, come nel passato, sovvenzioni e contributi ad Enti ed Associazioni, nonché concessioni di patrocinii e l' erogazione di servizi riconducibili a questo programma svolti tramite convenzione di gestione delle strutture del centro sportivo comunale di Via Gianni Brera con la società Sportiva Audax Travacò contro pagamento all'Ente di un corrispettivo annuo simbolico. La convenzione di cui trattasi è stata rinnovata con deliberazione C.C. n. 5 del 26/02/2010 e sottoscritta il 05/05/2010 (Rep. n. 670) vale fino al 31/12/2014 e prevede un contributo € 4.000,00 a favore dell' Associazione. La spesa per le utenze stimata in € 12.000,00 annue è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Gruppi ed associazioni non concorrenti alla predetta Società possono essere autorizzate all'utilizzo delle strutture sportive previo versamento delle tariffe differenziate, che si è deciso di non variare per l'anno 2013.

- Anche la lanca di pesca sita in località Battella, affidata in gestione alla Amo Sport, svolge un ruolo importante di aggregazione, soprattutto nei confronti degli anziani. La relativa convenzione, con deliberazione C.C. n.6 del 26/02/2010 e successivo atto Rep. n. 676, è stata sottoscritta il 04/06/2010; vale fino al 31/12/2014 e prevede l'erogazione di un contributo annuo di € 1.500,00.

- Considerato che nel 2012 è stata inaugurata la nuova palestra costruita al servizio della scuola in primis e della collettività in generale, nel 2013 sarà necessario adottare uno specifico regolamento per l'utilizzo della struttura e istituire specifiche tariffe cosicché l'Amministrazione, ai sensi della Legge Regionale 14/12/2006 n. 27 art. 4 possa assegnare la propria palestra scolastica ad Associazioni sportive dilettantistiche costruite ai sensi della Legge n. 289/2002 art. 90, ad enti di promozione sportiva, a federazioni sportive nazionali, Società o Gruppi sportivi, o a cittadini che ne facciano richiesta per scopi inerenti:

- attività di avviamento e promozione dello sport

- tornei amatoriali

- campionati ed attività federali e di lega

- attività motoria

- ginnastica

- preparazione atletica

- attività di promozione dello sport nell'ambito di centri estivi per bambini e ragazzi, nelle more è stata approvata una convenzione con l'Audax per l'utilizzo da parte loro della palestra nei limiti di quanto previsto con deliberazione G.C. n 5 del 09/01/13.

3.4.2 Motivazione delle scelte: diffondere e stimolare in maniera fattiva la diffusione dello sport, quale momento di aggregazione, per tutte le età.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento:

Sono previsti interventi di adeguamento delle strutture sportive iscritta però alla funzione 1), e precisamente:

1) € 2.000,00 per acquisto attrezzature

2) € 5.000,00 per la palestra.

- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo: promuovere il potenziamento di manifestazioni sportive per soddisfare le esigenze sportive della cittadinanza, collaborando con le Associazioni locali per una corretta educazione sportiva.
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: le strutture sportive e ricreative sono affidate in gestione alle società sportive locali (Amo Sport, Audax e Imbarcadero), in ossequio alle convenzioni stipulate con l'Ente.
- 3.4.5** Risorse strumentali da usare: strutture sportive e attrezzature per il mantenimento delle stesse.
- 3.4.6** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 7 – “FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: Apicale Area Amministrativa.

3.4.1 Descrizione del Programma:

E' prevista l'erogazione, come nei precedenti anni, di un contributo alla Pro-Loce Comunale, finalizzato alla realizzazione delle iniziative dalla stessa promosse come le tradizionali proposte della festa di carnevale, della sagra di settembre nonché per chiudere l'anno con le manifestazioni natalizie. La cifra accantonata per ciascuno degli anni del triennio è pari a euro 6.200,00. Sono altresì previsti sul 2013 € 5.000,00 di spese per manifestazioni in Piazza (prestazioni di servizi). Tale voce si ripete su tutto il triennio 2013/2014/2015.

3.4.2 Motivazione delle scelte: favorire lo spirito di partecipazione popolare.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento : nessuna previsione.

3.4.3.2 Erogazione di servizio di consumo: recuperare il senso delle tradizioni popolari.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: il servizio non è gestito in economia.

3.4.5 Risorse strumentali da usare: le attrezzature di proprietà comunale sono state concesse in uso gratuito alla Pro-Loce.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

- 3.4 PROGRAMMA N° 8 – “FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI”.**
 N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE: Apicale Area Tecnica, salvo gli emolumenti stipendiali riconducibili alla competenza dell'apicale Area Finanziaria.
- 3.4.1** Descrizione del Programma.
 - Nell'ambito della viabilità si provvederà alla manutenzione ordinaria del patrimonio stradale tramite interventi vari di ripristino. Costo previsto € 6.000,00 di prestazioni di servizio oltre € 6.000,00 per acquisto beni. Il servizio si occupa altresì di attività invernali per la sicurezza, ponendo in essere gli interventi di sgombero neve mediante appalto, per il buon funzionamento della viabilità nella stagione invernale. L'incarico è stato affidato con determinazione n. 171 del 30/10/2012 alla Ditta Zorzoli Giorgio Pietro UTC. Costo previsto € 10.000,00 più € 1.100,00 per fermo macchine.
 Sono previsti € 18.106,06 di spese per trasporto pubblico quale contributo a favore del Comune di Pavia, con il quale si è convenzionati.
 Si segnala che nel 2012 si è registrato un forte aumento delle spese per illuminazione pubblica: € 64.600,00 nel 2011, € 122.370,00 nel 2012 (per congruagli a debito). Si prevede una spesa di € 105.000,00 nel 2013.
- 3.4.2** Motivazione delle scelte: la situazione della rete stradale comunale, che ricordiamo essere molto estesa, impone un grosso carico manutentivo e pertanto la programmazione triennale tiene conto di questa primaria esigenza.
- 3.4.3** Finalità da conseguire
- 3.4.3.1** Investimento: migliorare la viabilità locale, incentivare le possibilità di utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e non inquinanti in aree "protette", creare nuovi spazi adibiti a parcheggio, abbattere i vincoli architettonici all'accesso ai disabili.
 Le opere più importanti del programma riguardano:
 2013 – Realizzazione del tratto di collegamento stradale Travacò - San Martino Siccomario per € 250.000,00
 2014 – Pista ciclabile Via Mocchi per € 140.000,00
 Il Percorso naturalistico tra i due fiumi con comune di Pavia per € 311.810,40 previsto nel B.P. 2012 è da appaltare nel 2013.
 Circa la strada di collegamento con San Martino Siccomario si ricorda che, a seguito di avvio di una collaborazione con il Politecnico di Milano l'Amministrazione Comunale ha approvato uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo tratto viario. Tale idea progettuale ha determinato nel 2008 l'adozione di una specifica variante al PRG il cui iter è bloccato in quanto il Parco del Ticino ha sospeso il parere di competenza, ma potrà essere realizzata solo se il PGT approvato dal Comune limitrofo di San Martino Siccomario, sbloccherà la situazione. Per finanziare tale opera è previsto un contributo regionale di € 185.000,00. Sono altresì previste le seguenti spese minori sul 2013:
 - € 25.000,00 per manutenzione straordinaria strade
 - € 12.000,00 per ampliamento illuminazione pubblica
 - € 18.000,00 per acquisto attrezzatura per viabilità (furgone per stradini).
- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo: garantire la corretta fruibilità della circolazione anche in caso di avverse condizioni atmosferiche.
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: n. 1 unità con mansione di operatore.

3.4.5 Risorse strumentali da usare: mezzi operativi (motocarro, ecc.).

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 9 – “FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: Apicale Area Tecnica.

3.4.1 Descrizione del Programma:

- Con delibera C.C. n. 45 del 6/11/2008 e successiva delibera C.C. n. 5/09 è stato approvato il regolamento edilizio; a seguito dell'entrata in vigore del nuovo PGT a gennaio u.s., dopo la pubblicazione sul BURL, tale testo sarà verosimilmente da rivedere circa la commissione Paesaggio (DGR n. 7977 del 06/08/08 e DGR n. 8139 dell'1/10/2008), in conformità alle previsioni contenute negli artt. 15 e seguenti del Regolamento, è stata nominata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 80 e 81 della L.R. n. 12/05, con delibera di G. C., la commissione per il paesaggio (per il cui funzionamento la Regione ha erogato un contributo di € 3.240,00 nel 2011, previsione cautelativamente non più prevista nel 2012 e 2013).

- In questo programma rientrano le spese per la protezione civile; sono previsti € 1.600,00 per acquisto beni ed € 1.045,00 per prestazioni di servizio; andranno previste le quote da destinare a tale servizio come da convenzione approvata dal C.C. entro dicembre 2012 e in corso di stipula (manca all'appello il solo Comune di Mezzana Rabattone).

- In questi anni l'ASM ha gestito il servizio idrico integrato; la tariffa d'Ambito, approvata in questa sede, prevede, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 154 del d. lgs. n. 152/2006, la copertura integrale dei costi del S.I.I., ivi compresi quelli relativi agli oneri derivanti dai mutui contratti dai Comuni dell'Ambito. Successivamente, come previsto dalla normativa nazionale (art. 151 c. 1 del d. lgs. 152/2006) e in attuazione del modello regionale lombardo di organizzazione del S.I.I., il 16 aprile 2009, i rapporti tra l'Autorità d'Ambito e il soggetto Gestore sono stati contrattualizzati attraverso la stipula di apposita “Convenzione di gestione”; scade nel 2013 il nostro contratto; è verosimile che sia prorogato di fatto.

-A tal uopo, l'Ufficio Tecnico ha richiesto ad ATO di sapere come comportarsi. Il Direttore ha risposto con mail che il servizio dovrà essere prorogato sino all'assunzione dell'incarico da parte dell'ATO, oggi considerata Azienda strumentale della Provincia.

-Circa il servizio di igiene urbana, le previsioni di spesa deono risultare coperte al 100%. Il contratto per la raccolta stipulato con la società ASM Pavia spa, Rep. 684 del 24/08/2010, con il sistema “porta a porta” prevedeva fin dal 2011:

- aumento della frequenza della raccolta della plastica da quindicinale a settimanale, come da suggerimenti e richieste della cittadinanza;
- acquisto di contenitori per la raccolta della carta da distribuire agli utenti, al fine del miglioramento delle condizioni di conferimento;
- raccolta della carta in orario serale, anche questo richiesto dall'utenza al fine di evitare di depositare e lasciare i contenitori sulle strade per tutta la giornata.

Tale contratto scade a settembre e quindi questo sarà un importante obiettivo del 2013 di competenza dell'UTC.

- Nell'ottica di favorire e riconoscere l'attività di volontariato (l. 226/91), è stata stipulata la convenzione con l'Auser di Pavia, iscritta nel Registro Regionale del

Volontariato, per la gestione di servizi tecnici diversi. Tale convenzione è stata più volte rinnovata e comprende le seguenti attività:

Servizio di "accompagnatore" sullo scuolabus per il trasporto scuola d'infanzia, da svolgersi nei mesi di durata dell'anno scolastico (settembre – giugno) – vedi programma n. 4 costo € 3.000,00
Manutenzioni alla viabilità interna ed esterna Cimiteri Comunali e piccole manutenzioni alle strutture presso aree verdi comunali
Assistenza e controllo attività amministrative servizi tecnici esterni- programma 9 costo € 10.000,00
Apertura ambulatorio medico posto in piazza L.Fontana
Apertura e chiusura sala riunioni posta in piazza L.Fontana, servizio di pulizie (almeno una volta alla settimana le pulizie ordinarie e due volte all'anno i vetri)

- Positiva è stata l'esperienza intrapresa con la Coop. Sociale La Ruota art.; sul BP 2013 sono previsti 30.000,00 euro per il prosieguo di tale iniziativa per n. 2 operatori. Con delibera C.C. n. 69 del 13/12/2012 è stata approvata la relativa convenzione con validità fino al 31/12/2013, cui è seguita la stipula con atto Racc. n° 728 del 19/03/2013.

- Per quanto attiene invece la manutenzione del verde, il servizio è stato assegnato alla Cooperativa Futura per una spesa annua di €55.000,00 .

- Il Comune ha in essere da anni un accordo convenzionale con l' Associazione Locale "Imbarcadero"; l'ultimo rinnovo prevedeva, a fronte di un contributo del Comune di € 4.000,00 annui, una serie di attività di manutenzione, sorveglianza e presidio dell'area atte a garantirne la fruizione pubblica, nonché la disponibilità dei soci e della struttura a supporto della Protezione Civile e di eventuali emergenze (cfr. deliberazione C.C. n. 71 del 21/12/2010). Il costo previsto per il 2013 ammonta ad € 6.500,00.

3.4.2 Motivazione delle scelte: attuare e coordinare gli interventi di propria spettanza con quelli degli Enti preposti alla tutela del territorio.

3.4.3.1.1 Finalità da conseguire://

3.4.3.1.1 Investimento: sono qui previsti:

- € 10.000,00 per incarichi di collaudo (vedi analogo voce in entrata)
- € 5.000,00 per manutenzione immobili comunali (mini-appartamenti per anziani).

3.4.3.1.2 Erogazione di servizio di consumo: tutela del territorio con compiti di controllo.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: servizi gestiti in appalto esterno e/o con Coop. Sociali di tipo B.

3.4.5 Risorse strumentali da usare: spazzatrice.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 10 – “FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE://

3.4.1 Descrizione del Programma:

-Si segnala che l'accordo in essere per l'assistente sociale garantisce la presenza sul territorio comunale per n. 6 ore ripartite su due giorni settimanali. In forma associata sono stati finora svolti i servizi di tutela minorile, servizio sociale di base ed il Sil, mentre verrà svolto dal Comune il servizio di ADM e ADHM, supportato da relazione dell'assistente sociale per quanto attiene la predisposizione dei singoli progetti. Il trasferimento al consorzio del Piano di Zona è di € 4.500,00 a cui si aggiunge la spesa per SFA prevista in € 9.000,00 a fronte della convenzione col Comune di Pavia.

-Per quanto riguarda la gestione della nostra Istituzione creata a fine 2003 con l'adozione della delibera CC n° 50 del 18/12/2003 di approvazione del relativo Regolamento, si segnala la positività della gestione degli anni precedenti conclusasi sempre con un avanzo d'amministrazione. Al Centro Novello fanno capo tutte quelle strutture ed interventi vari di natura socio-assistenziale atti ad alleviare le più diverse forme di disagio della terza età; trattasi infatti di Centro diurno integrato per anziani che eroga servizi intermedi fra il servizio di assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Ad esso è stata delegata dal Comune anche l'assistenza domiciliare e quella integrata. Per quanto concerne gli obiettivi del 2013 quanto l'Istituzione si propone di sviluppare è ben argomentato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 19.11.2012 con la quale è stato approvato il B.P. 2013, così schematicamente riassunto:

- Organizzare progetti di qualità all'interno dell'Istituzione:
 - Progetto supporto Psicologico ospiti e famiglie tramite convenzione con l'ASP di Pavia
 - Organizzazione e coordinamento Servizio Infermieristico a Domicilio finanziato dal Comune
- Organizzare e stimolare incontri con i Sindaci e gli Assessori di riferimento dei Comuni inseriti nei Piani di Zona di Pavia;
- Organizzare e stimolare incontri con le famiglie degli utenti del centro (CDI, SAD) al fine di monitorare l'effettivo grado di soddisfazione degli utenti stessi;

Per lo svolgimento delle attività dell'Istituzione, come già sopra citato, oltre all'appalto in corso dei servizi socio-assistenziali, ci si avvarrà, come di consueto, della collaborazione dell'Auser Travacò Siccomario – Don Franco Comaschi, con la quale verrà sottoscritta apposita convenzione anche per l'anno 2013.

Si segnala che i servizi di pulizia sono stati svolti fino al 28.02.2013 dalla cooperativa sociale San Michele di Pavia con sede in Via Mascheroni. E' seguito il successivo affidamento del servizio alla Cooperativa Cooperanda, mentre il servizio mensa è stato affidato alla CIR Food sino a giugno 2016, anche qui in conformità alla scelta dell'Amministrazione Comunale.

Si ricorda che il bilancio dell'Istituzione comprende tutti i costi e gli oneri nonché i ricavi e i proventi riconducibili alla gestione dei servizi affidati. I costi della produzione comprendono i costi del personale utilizzato, i costi di manutenzione

ordinaria del patrimonio mobiliare ed immobiliare in dotazione all'Istituzione. In particolare, l'Istituzione compare come singolo centro di conto, con voce di trasferimento unico. Nell'autonomia propria dell'Istituzione è prevista, dunque, la possibilità di attuare variazioni di bilancio, che non comportino modifiche agli equilibri di bilancio, con la semplice approvazione del CDA. Il bilancio presentato, oltre a rendere concreta una effettiva separazione fra indirizzo e gestione per mezzo del suo ordinamento contabile, determina con precisione alcuni elementi basilari quali:

- a) il costo complessivo di ogni servizio
- b) la parte di costo coperta dall'utente
- c) la parte di costo coperta dai trasferimenti regionali e/o comunali.

Si riportano di seguito i dati relativi al triennio in esame con indicazione della percentuale di incidenza sulla voce complessiva:

RICAVI	2013		2014	2015
	BP 2013	Incidenza sul totale	BP 2014	BP 2015
Totale ricavi propri (da prestazioni, donazioni)	194.300,00	39%	196.300,00	196.300,00
Contributo comunale (a copertura dei costi sociali e per i servizi delegati)	48.100,00	10%	48.100,00	48.100,00
Contributo Regionale	230.000,00	46%	231.000,00	231.000,00
Altri ricavi (inclusi ASL Voucher)	27.000,00	5%	13.700,00	13.700,00
TOTALE GENERALE	499.400,00*	100%	489.100,00*	489.100,00*

COSTI	2013		2014	2015
	BP 2013	Incidenza sul totale	BP 2014	BP 2015
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000,00	1,0 %	8.000,00	8.000,00
Per servizi e manutenzioni	464.200,00	92,92%	450.250,00	450.250,00
Per personale	27.500,00	5,50%	28.000,00	28.000,00
Per spese di gestione	2.850,00	0,58%	3.000,00	3.000,00
TOTALE COSTI	499.550,00*	100%	489.250,00*	489.250,00*

*la differenza di euro 150,00 dipende dai proventi/oneri finanziari (cfr. annotazione nel verbale del Revisore Dr. Brusco sul bilancio 2013).

Il Comune, come ogni anno, fornirà un contributo in conto capitale necessario alle manutenzioni straordinarie e all'acquisto di beni durevoli.

Con deliberazione CdA n. 9 dell'11/03/2013 il B.P. 2013 è stato variato azzerando la voce di spese e di entrate per il servizio infermieristico a domicilio e rendendo così coerente lo schema di B.P. del Comune con quello dell'Istituzione. Sono poi previsti sul B.P. 2013 i consueti € 42.000,00 di contributo per le attività delegate.

- Sarà approvato un nuovo progetto d'ascolto psicologico prevedendo una spesa di € 4.000,00.

- E' prevista l'assistenza educativa specialistica, finalizzata all'autonomia e all'integrazione scolastica. A seguito di gara d'appalto, il servizio è gestito dalla Coop. Marta di Sannazzaro de Burgondi che ha garantito, in collaborazione con il corpo docente della scuola, la progettazione e programmazione pedagogica dell'attività degli educatori all'interno delle scuole. Costo previsto € 16.000,00 per il 2013.

- L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto il Grest organizzato e gestito dall'Oratorio di Mezzano attraverso l'erogazione di un contributo economico. Lo scopo è quello di sostenere le famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole, consentendo ai bambini di frequentare un servizio educativo e ricreativo con la presenza di personale volontario, specificatamente formato. Le attività proposte, suddivise per tipologia di età degli utenti, consistono in attività ludiche e di socializzazione. E' previsto sul B.P. 2013 uno stanziamento generico di € 4.500,00 essendo stato annullato però lo stanziamento specificatamente destinato al Grest della Parrocchia (spese 2012 euro 6.000,00).

- Con deliberazione G.C. 2012 si è aderito alla richiesta di n. 1 volontario di servizio civile per il settore "Assistenza"; si è in attesa dell'assegnazione.

- Si ripetono le spese per lo Spazio Neutro stimate in 5.600,00 nonché le spese per rette ricovero inabili (che aumentano da € 4.791,36 del 2012 a 7.500,00 del 2013). Tale maggiore spesa è stata compensata con la riduzione dello stanziamento per contributi generici (da 7.100,00 a 5.000,00).

- Come noto nella funzione 10) sono anche previste le spese per il servizio necroscopico, così stimate:

- € 2.500,00 per acquisto beni

€ 3.000,00 per prestazioni di servizi, comprese le utenze

- € 500,00 per retrocessioni

3.4.2 Motivazione delle scelte:

- Adeguare i servizi esistenti alle richieste della popolazione
- Rimuovere e prevenire situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, aiutando, in particolare le famiglie con portatori di handicap
- Contribuire alla solidarietà internazionale con scopi umanitari
- Contribuire con aiuti economici in favore di anziani soli e favorire spostamenti agli anziani che non usufruiscono di mezzi propri
- Incentivare momenti di aggregazione di soggetti appartenenti alla terza età in attività sociali e non, attraverso iniziative ricreative e culturali.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento: è previsto il consueto contributo di € 6.100,00 a favore dell'Istituzione.

3.4.3.2 Erogazione di servizio di consumo: diritto effettivo di ogni persona alla risposta sociale ai suoi bisogni, con particolare riguardo a minori, anziani, handicappati.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: n. 1 unità addetto ai servizi cimiteriali e appalti esterni.

3.4.5 Risorse strumentali da usare: motocarro ad uso servizio cimiteriale.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 11 – “FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: Apicale Area Tecnica.

3.4.1 Descrizione del Programma:

In questo programma rientrano le attività economiche e produttive sulle quali esiste una competenza comunale in materia.

Il servizio della pesa pubblica, costruita dal privato lottizzante all'interno di un piano di lottizzazione artigianale a scomputo degli oneri urbanizzativi dovuti ha registrato un trend in riduzione causa il malfunzionamento della pesa pubblica, tuttora in disuso. Pertanto le tariffe vigenti sono state sospese.

Continua lo Sportello Unico Attività Produttive in collaborazione con il Comune di Pavia. La convenzione, in corso di stipula, è stata approvata dal nostro C.C. con deliberazione n 57 del 23/11/2012. L'associazione per la gestione delle funzioni relative allo Sportello Unico Attività Produttive, con il comune di Pavia quale capofila, aggrega alla data attuale n. 21 Comuni come di seguito elencato:

N°	COMUNE
1	CARBONARA AL TICINO
2	CAVA MANARA
3	CERTOSA DI PAVIA
4	GENZONE
5	MAGHERNO
6	MARCIGNAGO
7	MIRADOLO TERME
8	PIEVE ALBIGNOLA
9	ROGNANO
10	RONCARO
11	SAN MARTINO SICCOMARIO
12	SANNAZZARO DE' BURGONDI
13	SIZIANO
14	TORRE D'ISOLA
15	TRAVACO' SICCOMARIO
16	TRIVOLZIO
17	VIDIGULFO
18	VISTARINO
19	ZECCONE
20	ZERBOLO'
21	ZINASCO

Il Comune di Pavia ha istituito nel 2008 i diritti di istruttoria previsti dall'art. 10 comma 4 del DPR n. 447/98 e trasmessa copia del relativo atto ai comuni associati, in riferimento all'attività svolta dal nostro Sportello Operativo Locale, la necessità di istituire propri diritti di istruttoria sul Bilancio di competenza non è stata ritenuta necessaria dal nostro C.C. che così si è espresso con delibera C.C. n° 49 del 06/11 /2008. La spesa per questa gestione associata è prevista in euro 1.000,00 a fronte dei diversi criteri previsti sulla deliberazione C.C. succitata.

- 3.4.2 Motivazione delle scelte: operare un investimento a favore delle unità produttive locali.
- 3.4.3 Finalità da conseguire
- 3.4.3.1 Investimento //
- 3.4.3.2 Erogazione di servizio di consumo: garantire un miglioramento dello standard quali – quantitativo del servizio offerto.
- 3.4.4 Risorse umane da impiegare: personale UTC, agenti P.L. e personale esterno all'area tecnica (uff. Tributi).
- 3.4.5 Risorse strumentali da usare: pesa pubblica.
- 3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.4 PROGRAMMA N° 12 – “FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI”.

N° // EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE:

- 3.4.1** Descrizione del Programma:
L'unica attività rientrante in questo programma è l'erogazione del contributo annuo alla Farmacia rurale, ai sensi della legge 16.05.86 n. 12, pari ad euro 45,00.
Gli stanziamenti in entrata ed in uscita sono ricompresi nel programma I Servizi Generali, trattandosi di un unico servizio e data la modesta entità, come da programmazione pluriennale.
Il programma viene mantenuto per ragioni tecniche di coerenza contabile della programmazione pluriennale.
- 3.4.2** Motivazione delle scelte: adempimento previsto da Legge Regionale.
- 3.4.4** Finalità da conseguire
- 3.4.3.1** Investimento //
- 3.4.3.2** Erogazione di servizio di consumo: adempimento previsto da Legge Regionale.
- 3.4.4** Risorse umane da impiegare: //.
- 3.4.5** Risorse strumentali da usare: //.
- 3.4.6** Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: //

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AFFARI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	375.000,00	360.000,00	360.000,00	
Anticipazione di tesoreria per momentanee deficienze di cassa	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
Avanzo di gestione Istituzione " Il Novello - Don Franco Comaschi"	0,00	0,00	0,00	
Canone appalto servizio pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	
Canone occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche - COSAP Permanent	0,00	0,00	0,00	
Canone occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche - COSAP Temporari	0,00	0,00	0,00	
Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00	
Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00	
Concorso di altri Enti nelle spese per il servizio di segreteria	65.000,00	61.000,00	61.000,00	
Contributi regionali per progetto siscotel	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE LOTTA ALL'EVASIONE				
Contributo per gemellaggio europeo	0,00	0,00	0,00	
Contributo provinciale per Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO DEL COMMERCIO				
Contributo regionale fondo sostegno affitto	0,00	0,00	0,00	
Contributo regionale per start up sportello unico imprese	0,00	0,00	0,00	
Contributo statale per minor gettito ICI (fabbricati di tipo D)	0,00	0,00	0,00	
Contributo statale per minor gettito imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	
Crediti IVA su servizi soggetti	0,00	0,00	0,00	
Credito d'imposta IRPEF su utili	0,00	0,00	0,00	
DIRITTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

Diritti di notifica da altri Enti	0,00	0,00	0,00
Diritti di segreteria da ripartire	500,00	500,00	500,00
Diritti di segreteria e di rogito su atti comunali da ripartire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti di segreteria non ammessi a riparto	0,00	0,00	0,00
Diritti per il rilascio delle carte d'identita', libretti di lavoro e certificati d'urgenza	5.400,00	5.400,00	5.400,00
FONDO PROGETTUALITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo solidarietà comunale	112.000,00	105.000,00	50.000,00
Imposta comunale per l'esercizio d'impres, arti e professioni - I.C.I.A.P.	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I.	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I. - Liquidazioni ed accertamenti anni pregr	30.000,00	30.000,00	20.000,00
Imposta comunale sugli immobili - versamenti anomali	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Imposta regionale sulle attività produttive - I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00
Imposta sull'incremento di valore degli immobili - I.N.V.I.M. - partite pregresse	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi Interessi attivi su partecipazioni, crediti e depositi	100,00	100,00	100,00
Proventi dei beni dell' Ente	0,00	0,00	0,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Corsi Biblioteca"	200,00	200,00	200,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Uso locali adibiti esclusivamente a riu	300,00	300,00	300,00
Proventi derivanti da concorsi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti da donazioni di privati cittadini	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti da fitti reali di fabbricati	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Proventi di tasse per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	50.801,00	50.801,00	50.801,00
Proventi per fotocopie e stampe	0,00	0,00	0,00
Proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla legge urbanistic	10.000,00	0,00	0,00
Proventi per servizi diversi a corrispettivo (diritti ufficio tecnico)	0,00	0,00	0,00

Proventi per vendita tecnigrafo	0,00	0,00	0,00
Proventi vendita libro Travacò Siccomarario	0,00	0,00	0,00
Recuperi per arrotondamenti a credito	0,00	0,00	0,00
RECUPERI VARI	15.000,00	10.000,00	6.500,00
Recupero di somme anticipate per spese condominiali	0,00	0,00	0,00
Recupero somme da Inail per infortuni dipendenti comunali	0,00	0,00	0,00
Recupero somme da assicurazione privata per danni lavori sede municipale	0,00	0,00	0,00
Recupero somme da privati per spese legali	0,00	0,00	0,00
Recupero somme da progetti per fondo progettualità	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Recupero somme da progetti per pagamento imposte e tasse (IRAP ecc.)	0,00	0,00	0,00
Recupero somme per penalità applicate su progetti	0,00	0,00	0,00
Recupero spese legali da contenzioso tributario	0,00	0,00	0,00
Recupero, per regolarizzazione contabile, di somme indebitamente liquidate o ma	500,00	500,00	500,00
Restituzione ICI 93 4 per mille dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Restituzione interessi su somme non erogate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Ricavi da alienazione di mobili, attrezzature ed oggetti fuori uso	5.000,00	0,00	0,00
Rimborso da ASM per quote mutui consortili con Comune di San Martino Siccoma	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese dal comune di Cava Manara per retribuzione di personale in posi	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese dall'istituzione Santuario del Novello per retribuzione di personale	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese legali	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote partecipazione altri comuni corsi di formazione	0,00	0,00	0,00
Riparto liquidazione Consorzio Bacino Trasporto	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE MUTUO ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE MUTUO ADEGUAMENTO SALONE BELLAVITI	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo costuzione immobile servizi comunali frazione Rotta	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo per ampliamento biblioteca comunale	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo ristrutturazione sede municipale	0,00	0,00	0,00

RISCOSSIONE MUTUO SALA POLIFUNZIONALE	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo strade diverse	0,00	0,00	0,00
Sanzioni amministrative (spettanti in quota parte alla Regione)	0,00	0,00	0,00
Scritturazione e vacanza su contratti	400,00	400,00	400,00
T.A.R.S.U. - ACCERTAMENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP - Occupazioni perma	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP - Occupazioni tempo	0,00	0,00	0,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - T.A.R.S.U. - Ruolo anno corrente			
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - TARSU - Addizionali ECA e MEC	0,00	0,00	0,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - TARSU - Ruolo anni precedenti			
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - TARSU - Tassa giornaliera	0,00	0,00	0,00
Tassa sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dallo stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato per attività soggette a IVA	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO BANDO CARIPLO PROGETTO SOSTENIBILITA' ENERGETI	0,00	0,00	0,00
Trasferimento dalla Regione in materia ambientale	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO PROVINCIALE LEGGE REGIONALE 9/93	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale corrente per funzioni trasferite dallo stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale di somme per riparto del "fondo per lo sviluppo degli investi	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale di somme per riparto del " fondo perequativo per la fiscalità I	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale di somme per riparto del "fondo consolidato"	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale in conto capitale per funzioni trasferite dallo stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale per fondo nazionale politiche sociali	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale per obiettivi di coscienza	0,00	0,00	0,00

Trasferimento statale recupero somme servizio segreteria convenzionata e arretra	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili su azioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita azioni di società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
VERSAMENTO 5 PER MILLE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	1.013.201,00	967.201,00	898.701,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (*)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	1.013.201,00	967.201,00	898.701,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Altre entrate	856.509,64	886.743,94	921.956,34	
Totale (B)	856.509,64	886.743,94	921.956,34	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Altre entrate	23.800,00	17.900,00	22.900,00	
Totale (C)	23.800,00	17.900,00	22.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.893.510,64	1.871.844,94	1.843.557,34	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

POLIZIA LOCALE

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Entrate per uscita convenzione di vigilanza	0,00	0,00	0,00	
Proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Stra	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
Proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla legge urbanistic	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
rimborso spese dal comune di cava per installazione telecamere	0,00	0,00	0,00	
Riparto spese convenzione con il Comune di Cava Manara per il servizio vigilanza	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	4.300,00	4.300,00	4.300,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	4.300,00	4.300,00	4.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Quote di proventi		5.000,00	4.500,00	
Totale (C)	0,00	5.000,00	4.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.300,00	9.300,00	8.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ISTRUZIONE PUBBLICA

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER CENTRO ESTIVO SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	
Contributo da privati per servizio Pre scuola Elementare	0,00	0,00	0,00	
Contributo dalla direzione didattica per servizio mensa gratuito al personale docen	8.180,00	8.180,00	8.180,00	
CONTRIBUTO REGIONALE COMPLETAMENTO PALESTRA COMUNALE				
Proventi del servizio a domanda individuale "Mense scolastiche"	120.000,00	123.600,00	127.300,00	
Proventi per contribuzioni private nelle spese del trasporto scolastico	8.800,00	8.800,00	8.800,00	
Rimborso spese uso telefono scuole	0,00	0,00	0,00	
Servizi pubblici a domanda individuale " Soggiorno climatico minori"	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione per edilizia scolastica - scuola elementare	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione per edilizia scolastica - scuola materna	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	136.980,00	140.580,00	144.280,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	136.980,00	140.580,00	144.280,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				

	Totale (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ALTRE ENTRATE		61.110,00	57.110,00	53.610,00
Totale (C)		61.110,00	57.110,00	53.610,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)		198.090,00	197.690,00	197.890,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

CULTURA E BENI CULTURALE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Contributo Banca Regionale Europea - Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per convegno "Ri-abitare la foresta"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per iniziativa "Travacò Siccomario: una terra, due fiumi"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per Sistema Interbibliotecario Pavese	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per la gestione del servizio "Biblioteca comunale"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale Progetto Mediazione Culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA PRIVATI PER CORSO FORMAZIONE TEATRALE				
Proventi da vendita libri su Travacò Siccomario	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Corsi Biblioteca"	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi vendita DVD su Travacò Siccomario	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo strade diverse	0,00	110.000,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	110.000,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	110.000,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ALTRE ENTRATE

22.257,26 22.910,00 22.110,00

Totale (C)

22.257,26 22.910,00 22.110,00

TOTALE GENERALE (A+B+C)

22.257,26 132.910,00 22.110,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Canone appalto gestione campo sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone appalto gestione lanca Battella	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Impianti sportivi"	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo spogliatoi centro sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione (Centro sportivo)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	13.000,00	0,00	0,00
Totale (A)	5.000,00	13.000,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ALTRE ENTRATE	26.185,22	25.547,66	25.208,10	25.208,10
Totale (C)	26.185,22	25.547,66	25.208,10	25.208,10
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.185,22	38.547,66	25.208,10	25.208,10

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SETTORE TURISTICO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	

OK

PROVENTI DEI SERVIZI

ALTRE RISORSE

Totale (B)	6.200,00	6.200,00	6.200,00
-------------------	-----------------	-----------------	-----------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.200,00	6.200,00	6.200,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

8 OK

Entrate

VIABILITA' E TRASPORTI

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Contributo a fondo perduto per ripristini stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PISTA CICLABILE TRAVACO' BOSCHI	0,00	0,00	250.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PISTA CICLABILE VIA MOCCHI	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE STRADA TRAVACO' S.MARTINO	185.000,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di bonifica area agricola	0,00	0,00	0,00	0,00
Prelievo c/c OO.UU. per opere di culto	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi utilizzo imbarcadere	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE MUTUO PARCHEGGIO BOSCHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutui diversi - devoluzione per strade	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo fognatura Via Roma	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCOSSIONE MUTUO PER ABBATTIMENTO BARRIERE E SICUREZZA VIABI	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo piazzale Martiri della Libertà	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo pista ciclabile Predamasco/ bivio Balena	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo sistemazione viabilità Piazza Santa Maria	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo strada Diani (mutuo a carico dello Stato)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo strade diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA PROVINCIA PER STRADA S. MARTIN	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE PER PERCORSO NATURAL	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale di somme per riparto del "fondo nazionale ordinario per gli in	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	185.000,00	0,00	250.000,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa UD.P.P. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	35.200,00	35.000,00	25.000,00
Totale (A)	220.200,00	35.000,00	275.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI

Totale (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Altre risorse	161.306,06	84.200,00	96.200,00
Totale (C)	161.306,06	84.200,00	96.200,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	381.506,06	119.200,00	371.200,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

9 ok

Entrate

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BOX IN DIRITTO DI SUPERFICIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per acquisto compost	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per lottizzazioni varie	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi da privati per servizio protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo da altri soggetti per concessioni edilizie e sui costi di costruzione per il f	82.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributo Provinciale per giornata parco pulito	600,00	600,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per l'osservatorio faunistico Area Umida Colonne	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER OSSERVATORIO FAUNISTICO COLONNE	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE RACCOLTA DIFFERENZIATA - UMIDO	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Contributo provinciale su progetto "La foresta incontra la città"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale fondo sostegno affitto	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Regionale per "Giornata Verde Pulito"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Regionale per cartografia informatizzata	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per la Protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo regionale per recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO REGIONALE PER STUDIO GEOLOGICO

Dritti di segreteria non ammessi a riparto	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Monetizzazione Aree Lottizzazione Ca' Vecchia	0,00	0,00	0,00	0,00
Monetizzazione Aree Lottizzazioni Varie	0,00	0,00	0,00	0,00
Permessi a costruire				
Proventi da concessioni edilizie destinate al mantenimento del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei beni dell' Ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi utilizzo area deposito rifiuti ingombranti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi utilizzo imbarcadere	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero somme da Comuni associati per protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero, per regolarizzazione contabile, di somme indebitamente liquidate o ma	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi da alienazione di aree comunali	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Ricavi da alienazione di fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi da cessione di aree in zona P.E.E.P.	10.000,00	2.300,00	0,00	0,00
Rimborso da A.S.M. per spese utenze servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese ambulatorio medico	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione da altri soggetti di somme provenienti dal condono edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo fognatura Via Mazzini (a totale carico dello Stato)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione mutuo strade diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da privati per ampliamento rete idrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da soggetti privati	22.500,00	10.000,00	9.500,00	9.500,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione per completamento pista ciclabile	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di capitale da aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL COMUNE DI PAVIA PER PERCORSO NA	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di capitale dalla provincia per ampliamento Imbarcadere	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimento di capitale dalla regione per ampliamento Imbarcadere	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di capitale dalla Regione per progetto Grande Foresta	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale di somme per riparto del "fondo nazionale ordinario per gli in	0,00	0,00	0,00
Trasferimento statale per danni alluvione	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	202.600,00	430.400,00	127.000,00
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	202.600,00	430.400,00	127.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Altri proventi	297.445,00	35.745,00	312.445,00
Totale (B)	297.445,00	35.745,00	312.445,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	500.045,00	466.145,00	439.445,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 or

Entrate

SETTORE SOCIALE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTO DA CONSORZIO SOCIALE PER SFA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO DALLE FAMIGLIE PER UTILIZZO SFA	1.500,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Contributo provinciale per integrazione scolastica disabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo provinciale per sussidi all'infanzia illegittima	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale fondo sostegno affitto	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per Assistenza sociale a favore di minori	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per la gestione del servizio "assistenza domiciliare"	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale Progetto Legge 162/98 per assistenza handicap Minore Disa	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA FONDO SOLIDARIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi cimiteriali diversi (diritti di tumulazione, inumazione, esumazione)	39.700,00	39.800,00	39.900,00	39.900,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Asilo nido"	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi del servizio a domanda individuale "Casa di Riposo"	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti da sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.750,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Proventi per contribuzioni private nelle spese per assistenza domiciliare minori dis	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi per contribuzioni private nelle spese per soggiorni climatici (minori)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi per contribuzioni private nelle spese per trasporto disabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi per esumazioni (rifiuti cimiteriali)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi da concessione di aree, loculi e cappelle cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso contributi diversi per personale dell'Istituzione Santuario del Novello	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese ambulatorio medico	0,00	0,00	0,00	0,00

Ripossione mutuo ampliamento Cimitero Travacò Centro	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI CAVA PER CONTRIBUTO REGIONALE C	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DAL COMUNE ID PAVIA PIANO DI ZONA	0,00	0,00	0,00	0,00
VERSAMENTO 5 PER MILLE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE	45.950,00	46.750,00	46.750,00	46.850,00
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.P.P. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	45.950,00	46.750,00	46.750,00	46.850,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Altre risorse	69.700,00	68.150,00	68.150,00	67.850,00
Totale (B)	69.700,00	68.150,00	68.150,00	67.850,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	115.650,00	114.900,00	114.900,00	114.700,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Altre risorse	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI PRODUTTIVI	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO COMMERCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

AFFARI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015													
Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale						
Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (c)	% su tot.		
1.857.460,64	98,1	12.250,00	0,64	28.800,00	1,25	1.899.510,64	71,0	1.853.944,94	99,0	0,00	0	17.900,00	0,95	1.871.844,94	76,9	1.820.657,34	98,8	0,00	0	22.900,00	1,24	1.843.557,34	75,2

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

POLIZIA LOCALE

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				V% sul totale spese finali tit. I e II	Totale		
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento					
Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo						
entità (a)	entità (b)	% su tot.	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	% su tot.				
4.300,00	100	0,00	0	4.300,00	46,2	0,00	0	4.300,00	48,9	0,00	0	4.500,00	51,1	8.800,00	0,17
Totale		0		4.300,00		0,16		9.300,00		0,17		8.800,00		0,17	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ISTRUZIONE PUBBLICA

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																								
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento																			
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo																	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.															
196.190,00	99,0	0,00	0	0,00	0	1.900,00	0,95	1.900,00	0,95	198.090,00	7,43	198.090,00	7,43	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100	197.690,00	100															
Totale					Totale					Totale					Totale					Totale																								
					V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II										V.% sul totale spese finali tit. I e II																			
					198.090,00					8,04										197.690,00					8,04										197.690,00					7,86				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

CULTURA E BENI CULTURALE

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015											
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento						
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		
22.257,26	100	0,00	0	0,00	0	22.910,00	17,2	0,00	0	110.000,00	82,8	0,00	0	132.910,00	0,9	22.110,00	100	0,00	0	22.110,00	100	0,00	0	0,00	0	22.110,00	0,88	0,00	0	0,00	0
					Totale					V% sul totale spese finali tit. I e II					Totale					V% sul totale spese finali tit. I e II											

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015															
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale										
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo															
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.												
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.												
26.185,22	84	0,00	0	5.000,00	16,0	31.185,22	1,16	25.547,66	66,3	0,00	0	13.000,00	33,7	38.547,66	1,26	25.208,10	100	0,00	0	0,00	0	25.208,10	1,23

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SETTORE TURISTICO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015					
Spese correnti			Totale	Spese per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Totale	Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II		
di sviluppo		entità (b) % su tot.		Consolidate		entità (a) % su tot.		di sviluppo		entità (b) % su tot.		Consolidate		entità (a) % su tot.		entità (c) % su tot.	
entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (a) % su tot.
6.200,00	100	0,00	0	6.200,00	0,23	0,00	0	6.200,00	100	0,00	0	6.200,00	100	0,00	0	6.200,00	0,24

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

VIABILITA' E TRASPORTI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.					
111.306,06	29,2	0,00	0	270.200,00	70,8	361.506,06	14,3	111.200,00	93,3	0,00	0	8.000,00	6,71	119.200,00	15,5	113.200,00	30,5	0,00	0	258.000,00	69,5	371.200,00	15,2

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
435.045,00	87	1.000,00	0,19	64.000,00	12,8	500.045,00	18,8	431.145,00	92,5	0,00	0	35.000,00	7,5	466.145,00	20,3	398.945,00	90,8	0,00	0	40.500,00	9,21	439.445,00	19,9

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SETTORE SOCIALE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
109.560,00	94,7	0,00	0	6.100,00	5,27	115.650,00	4,33	108.800,00	94,7	0,00	0	6.100,00	5,3	114.900,00	4,69	108.600,00	94,7	0,00	0	6.100,00	5,31	114.700,00	4,59

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015								
Spese correnti		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali tit. I e II	Totale	
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo			entità (c)	% su tot.	Consolidate	di sviluppo			entità (c)
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.000,00	100	0,00	0	0,03	1.000,00	100	0,00	0	0,00	0,04	1.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,03	1.000,00

3.7	DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° RESPONSABILE SIG.	DI CUI AL PROGRAMMA N°
3.7.1	Finalità da conseguire:	
3.7.1.1	Investimento:	
3.7.1.2	Erogazione di servizi di consumo:	
3.7.2	Risorse umane da impiegare	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa					Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo	Il anno successivo	Quote di risorse generali		Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- AFFARI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO													
2- GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- POLIZIA LOCALE	4.300,00	9.300,00	8.800,00		9.500,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- ISTRUZIONE PUBBLICA	198.090,00	197.690,00	197.890,00		0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- CULTURA E BENI CULTURALE	22.257,26	132.910,00	22.110,00		67.277,26				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	31.185,22	38.547,66	25.206,10		76.940,98				0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
7- SETTORE TURISTICO	6.200,00	6.200,00	6.200,00		0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00
8- VIABILITA' E TRASPORTI	381.506,06	119.200,00	371.200,00		341.706,06				0,00	0,00	0,00	0,00	95.200,00
9- GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	500.045,00	466.145,00	439.445,00		0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	645.635,00
10- SETTORE SOCIALE	115.650,00	114.900,00	114.700,00		0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	205.700,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza		I anno successivo		II anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
	1.000,00	1.000,00											
11- SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12- SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti Territoriali, ecc.

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi **(1)**
 Per quanto concerne le opere inserite nei precedenti Programmi annuali OO.PP., lo stato di fatto relativamente all'iter procedurale viene esplicitato nel dettaglio nella relazione a cura del Responsabile Area Tecnica, in occasione dell'approvazione del rendiconto.

Si riporta in forma tabellare lo stato di fatto relativamente all'iter procedurale delle opere 2012 aggiornato.

ATTUAZIONE OO.PP. ANNO 2012

Delibera GC 113 del 12.10.2011	proposta
Delibera GC 140 del 03.12.2011	variazione
Delibera CC 58 del 27.12.2011	approvazione
Delibera CC 18 del 23.04.2012	variazione

ELENCO ANNUALE 2012	euro	Finanziamento previsto	Stato di Attuazione al 15.03.2013	note
PISTA CICLABILE VIA MOCCHI	€ 140.000,00	Come da previsione Delib. GC 113/2011	Opere in corso	In fase di ultimazione prevista per fine aprile 2013
NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRAVACO' - SAN MARTINO	€ 250.000,00	Mutuo 100.000,00 Contrib. Regionale 100.000,00 Cessione aree PEEP 50.000,00	sospeso	In attesa di coordinamento progettuale ed economico con Provincia di Pavia e Comune San Martino Siccomario
OPERE DI ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 100.000,00	Come da previsione Delib. GC 113/2011	sospeso	---
PERCORSO NATURALISTICO TRA I DUE FIUMI: PO E TICINO - CON COMUNE DI PAVIA	€ 311.810,40	Come da previsione Delib. GC 113/2011	Approvato progetto esecutivo In fase di predisposizione appalto opere	Esecutivo approvato da Pavia con delibera GC 47 del 12.03.2013
REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE	€ 250.000,00	Come da previsione Delib. GC 113/2011	sospeso	---
TOTALE	€ 1.051.810,40			

OOPP PREVISTE 2013-2015

ELENCO TRIENNALE 2013 - 2015	anno	euro	Finanziamento previsto
NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRAVACO' - SAN MARTINO	2013	€ 250.000,00	Contrib. Regionale 185.000,00 Fondi di Bilancio 65.000,00
REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE	2014	€ 300.000,00	Fondi di Bilancio 300.000,00*
AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	2014	€ 110.000,00	Mutuo 110.000,00 Come da Delib. GC 110/2012
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRAVACO' - BOSCHI	2015	€ 250.000,00	Contrib. Regionale 250.000,00 Come da Delib. GC 110/2012
TOTALE		€ 910.000,00	

*Di cui:

- € 180.000,00 per alienazione Centro Polifunzionale Bellaviti già programmata nel 2013 con incasso anno 2014.

- € 120.000,00 per alienazioni future di aree, realizzabili nel 2014.

Elenco annuale lavori in economia 2012	Capitolo BP 2012	Importo stanziato BP 2012	Importo impegnato al 31/12/2012	Opere importo minore di 100.000,00 euro - attuazione al 31.12.2012
Elenco annuale 2012 Lavori in economia - Allegato alla Delib. CC xx/20..Integrato con Delibera CC xx/2012	note			
Implementazione videosorveglianza	20512	€ 12.500,00	€ 2.492,60	intervento eseguito (installazione impianto antifurto)
Abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza viabilità	2103	€ 35.544,77	€ 28.119,41	€ 4.472,00 (marciapiedi e pavimentazione accesso palestra): intervento eseguito. € 23.647,41 per marciapiedi via 8 marzo: intervento non eseguito
Manutenzione straordinaria strade comunali	21020	€ 13.006,03	€ 5.500,00	allacciamento caditoia via Diani - intervento eseguito
Ampliamento illuminazione pubblica	21021	€ 11.500,00	€ -	finanziata con compartecipazione allacciamento metano - nessuna entrata
Migliorie strutturali lanca battella	21070	€ 5.000,00	€ -	non sono state ottenute le autorizzazioni paesistiche richieste
Manutenzione straordinaria miniappartamenti	21094	€ 6.500,00	€ 2.541,00	sostituzione caldaia - intervento in corso di esecuzione
Adeguamento campo sportivo	21156	€ 3.000,00	€ 1.452,00	interventi eseguiti (sostituzione valvola sicurezza e vaso espansione centrale termica, manutenzione recinzione)
Parcheggio Boschi	210211	€ 60.000,00	€ 60.000,00	opere prossime alla conclusione
Manutenzione straordinaria riscaldamento scuola elementare	25002	€ 18.000,00	€ 18.000,00	opera eseguita

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Comune Di Travaco' Siccomario

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	707.011,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	310.440,91	0,00	2.722,98	135.703,93	23.614,75	9.257,15	4.445,57	104.486,94	32.777,91	137.264,85
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	14.545,24	0,00	0,00	62.693,66	4.597,16	5.500,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	14.545,24	0,00	0,00	62.693,66	4.597,16	5.500,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	135.946,73	0,00	0,00	0,00	0,00	3.470,23	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese correnti	73.371,17	0,00	0,00	0,00	769,46	0,00	0,00	3.158,40	0,00	3.158,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.241.315,99	0,00	2.722,98	198.397,59	28.981,37	18.227,38	10.645,57	107.645,34	32.777,91	140.423,25

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale									
	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controlli.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabil. illum. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	166.685,33	0,00	20.000,00	279.486,69	0,00	23.865,02	0,00	67.881,86	0,00	67.881,86
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	50.460,31	0,00	20.000,00	912,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	7.158,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	7.158,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	173.847,58	0,00	20.000,00	279.486,69	0,00	23.865,02	0,00	67.881,86	0,00	67.881,86
TOTALE GENERALE SPESA	1.415.162,97	0,00	22.722,98	477.684,28	28.981,37	42.112,40	10.645,57	175.527,20	32.777,91	208.305,11

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10 Settore sociale	11				12 Servizi produtt.	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico					
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707.011,34
di cui:											
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	443,42	358,79	434.681,70	485.483,91	29.488,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.088.422,99
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	4.376,30	759,73	20.366,27	25.522,30	73.411,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.488,40
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	4.376,30	759,73	20.366,27	25.522,30	73.411,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.488,40
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.416,96
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.299,03
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.819,72	1.118,52	455.067,97	461.006,21	102.900,91	0,00	0,00	0,00	0,00	41,31	2.205.638,72

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10	11				12	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente		Settore sociale			Sviluppo economico		Servizi produtt.				
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv.04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi												
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	14.313,93	14.313,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.686,89
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	9.918,33	9.918,33	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.176,58
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	9.918,33	9.918,33	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.176,58
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	882,80	9.938,01	109.978,45	119.799,26	31.968,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	716.868,79
TOTALE GENERALE SPESA	5.702,52	11.056,53	564.046,42	580.805,47	134.869,29	0,00	976,76	0,00	0,00	976,76	41,31	2.922.507,51

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI
ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1

Valutazioni finali della programmazione

La relazione previsionale e programmatica, come a tutti noto, è strumento di supporto alla programmazione triennale e trova disciplina, oltre che nell'art. 170 del Testo Unico enti locali, nell'art. 17 del d. lgs. N. 170 del 2006 che ne stabilisce il contenuto minimo. La relazione ha un carattere generale dovendo racchiudere l'intero panorama programmatico, sia quanto al periodo in esame che per gli aspetti non solo finanziari ed economici, nonché per i fattori fisici, demografici organizzativi e politici.

In linea generale le prescrizioni relative alla programmazione, oltre a recepire le disposizioni che compongono il quadro normativo, si focalizzano sulla coerenza dei documenti che compongono il sistema di bilancio, sulla loro costruzione logica e sulla leggibilità e confrontabilità dei dati rappresentati. Si segnalano qui le novità in materia di documenti contabili che entreranno in vigore nel 2014, per effetto del D.Lgs 118/2011:

1. competenza finanziaria: Entrate e uscite potranno essere iscritte a bilancio solo nell'esercizio in cui viene a scadere la relativa obbligazione giuridica.
2. contabilità economica: L'affiancamento della contabilità economico-aziendale a quella finanziaria, ricalcolando le poste di entrata e uscita
3. la sperimentazione: Tutte le novità entreranno a regime a partire dal 2014, ma saranno precedute da una sperimentazione con particolare riguardo al "piano degli indicatori e dei risultati attesi" articolato per missioni e programmi, con l'obiettivo sostanziale di offrire ai conti locali maggiore trasparenza e vicinanza alla realtà gestionale dell'Ente. Il Dpcm 18/9/2012 ha dettato le linee guida per individuare criteri e metodologie per costruire un sistema d'indicatori e misurare i risultati attesi dai programmi di bilancio. Ma il Dpcm si applica alle PA di cui all'art. 1 comma 2 della legge 196/2009 (il cosiddetto elenco Istat) con l'esclusione di Regioni, Enti locali e loro enti strumentali ed enti del servizio sanitario che quindi dovranno elaborare un loro "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio".

La presente relazione previsionale, redatta ancora nella logica ante-riforma, è coerente con le delibere tariffarie adottate in esecuzione della nota di avvio del procedimento di formazione del B.P. Prot. n. 7186 del 25.09.2012 a firma del Direttore Generale. Essa è coerente anche con gli indirizzi programmatici dati dalla Giunta con deliberazione G.C. n 3 del 09.01.2013 e contiene la strategia operativa che si intende porre in essere per la realizzazione dei programmi dell'amministrazione comunale, attenta a:

- Sul fronte dell'ambiente:
 - promuovere e incentivare fonti energetiche rinnovabili.
- Sul fronte dell'organizzazione:
 - Migliorare la capacità del Comune di offrire servizi e rispondere alle esigenze dei cittadini
 - Sviluppare un sistema premiante dei dipendenti improntato ad una logica di valorizzazione del lavoro, dell'impegno e dei risultati prodotti.
 - Favorire la capacità di ciascun componente dell'organizzazione, sia responsabile di area che addetto all'ufficio, di interpretare correttamente il proprio ruolo, con la piena consapevolezza delle responsabilità affidate e dei risultati che si attendono.
 - Favorire una corretta distinzione di competenze fra politica e gestione, evitando confusioni che forniscono alibi al non raggiungimento degli obiettivi.

- Favorire la gestione associata dei servizi quale risposta per migliorare la qualità e l'efficienza della prestazione resa, abbattendo contemporaneamente i costi. In questo ambito si ricorda che il decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111 e poi modificato con DL. 138/2011 ha prodotto una accelerazione al processo di riorganizzazione dei servizi da parte dei comuni inferiori a 5.000 abitanti, anticipando al 31/12/2013 l'avvio della gestione, in forma associata obbligatoria, delle funzioni fondamentali dei comuni per almeno tre dei servizi indicati dall'art. 21 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e prevedendo entro la data del 31 dicembre 2013 la gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali. Per quanto ci riguarda:

- A breve sarà sottoscritta la convenzione per la gestione delle funzioni di Protezione Civile (si è in attesa della deliberazione di Mezzana Rabattone ad oggi non ancora disponibile);
- In data odierna era previsto l'incontro con il Comune di San Martino Siccomario per la gestione in forma associata delle funzioni catastali, di polizia municipale e di edilizia scolastica, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13.12.2012, rinviato a data da destinarsi.
- Si segnala l'obbligo di associarsi, sembra il 31/03/2013, anche per la "centrale unica di committenza" la trattativa, coi Comuni limitrofi, è in corso.

➤ Sul fronte del sociale:

- Favorire in tutte le fasce d'età il senso di aggregazione
- Estendere la partecipazione del volontariato in quanto risorsa ineludibile per il positivo sviluppo della comunità locale
- Stimolare l'interesse verso la frequentazione del CDI gestito dall'Istituto Don F. Comaschi;
- Tutelare le fasce più deboli della popolazione coordinando gli interventi nei diversi settori, coinvolgendo tutti i livelli di competenza: famiglia, scuola, associazioni...

➤ Sul fronte della scuola e della cultura:

- Favorire il mantenimento di partenariati per la gestione dei servizi scolastici e culturali, valorizzando il ruolo del Comune attraverso la partecipazione ad iniziative a carattere sovracomunale che possano ottenere cofinanziamenti, e promuovere forme di convenzionamento coi Comuni limitrofi per l'utilizzo di strutture non presenti sul territorio, ma riferite a servizi richiesti dalla cittadinanza.

➤ Sul fronte degli investimenti pubblici:

- E' probabile una diminuzione della spesa per investimenti nel triennio per effetto dei vincoli del patto di stabilità.
- E' auspicabile la possibilità di utilizzare risorse attraverso una modifica del patto di stabilità.

➤ Sul fronte delle politiche per i giovani:

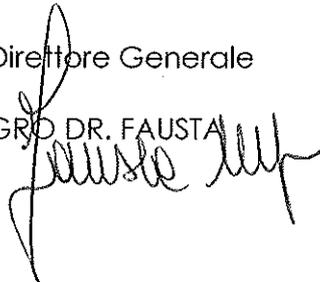
- Riconoscere il territorio come dimensione cruciale nel processo di investimento sulle nuove generazioni.
- Favorire progetti che vedano il reclutamento e la messa in servizio di giovani risorse umane volontarie continuando a investire sul Servizio Civile Volontario: tale strumento è ormai parte della cultura regionale e locale oltrechè nazionale ed è a tutti gli effetti una delle poche modalità per i Comuni per avvicinare i giovani alle istituzioni locali e al loro funzionamento. In questi anni il Servizio Civile è divenuto essenziale anche per gli stessi cittadini in qualità dei fruitori dei progetti messi in

per avvicinare i giovani alle istituzioni locali e al loro funzionamento. In questi anni il Servizio Civile è divenuto essenziale anche per gli stessi cittadini in qualità dei fruitori dei progetti messi in campo, ma lo è soprattutto per i giovani che hanno modo di essere così cittadini attivi e protagonisti veri e concreti della sussidiarietà orizzontale.

Travacò Siccomario, lì 20.03.2013

Il Direttore Generale

NIGRO DR. FAUSTA



Il Responsabile del
Servizio Finanziario

DR. MARIATERESA PALESTRA



Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
ERMANNINO BONAZZI

